



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI"
L.go Montenero 3 – 23900 LECCO
Tel. 0341-362726 – Fax 0341-367410
Sito web: www.grassilecco.gov.it
EMAIL: lcps01000d@istruzione.it; lcps01000d@pec.istruzione.it





ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5 FSA

Allegati:

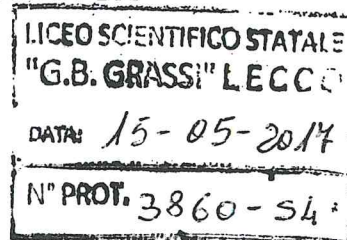
- Documento del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato.
- Unità di apprendimento.
- Simulazioni terze prove.
- Griglie di valutazione.

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO		Pagina 1 di 7

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. FSA



1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

1. DISCIPLINA	2. DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIOVINE SILVIA	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DELL'ORO TATIANA					X
STORIA	BARILE EMILIA				X	X
FILOSOFIA	BARILE EMILIA				X	X
MATEMATICA	ALIPPI ANTONELLA	X	X	X	X	X
INFORMATICA	PIROVANO MARINELLA			X	X	X
FISICA	RONCHETTI MIRIAM			X	X	X
SCIENZE NATURALI	MAGGIONI MONICA			X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	PEZONE GILDA ELISABETTA					X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RIVA ANTONIO	X	X		X	X
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	PASSALACQUA LAURA			X	X	X
ATTIVITA' ALTERNATIVA	PIROVANO MASSIMO					X

2. Presentazione della classe

2.1 - Indirizzo del percorso di studi: Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

2.2 Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:

Numero studenti iscritti all'inizio della prima classe	23
Numero studenti promossi alla fine del primo biennio	20
Inserimento nuovi alunni all'inizio del secondo biennio	/
Numero studenti iscritti all'inizio del secondo biennio	19
Numero studenti promossi alla fine del secondo biennio	15
Inserimento nuovi alunni all'inizio del quinto anno	1
Candidati all'Esame di stato	15

Firmato digitalmente da CASTELNUOVO ADAMO

2.4 Risultati dello scrutinio finale del precedente anno scolastico:

Disciplina	N. alunni promossi allo scrutinio di giugno	N. alunni con sospensione di giudizio	N. alunni promossi allo scrutinio di settembre
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14	1	/
FILOSOFIA	14	1	/
SCIENZE NATURALI	12	3	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	13	2	2
FISICA	14	1	1
MATEMATICA	14	1	1

2.5 Con riferimento agli **obiettivi educativi e cognitivi** previsti dal Consiglio, si stila il presente Profilo della classe:

La classe è composta da studenti che hanno affrontato il percorso scolastico liceale ed in particolare il triennio con approccio allo studio e prerequisiti differenti.

Al suo interno, infatti, si distingue un piccolo gruppo di allievi che, con serietà, impegno ed interesse costanti, hanno seguito puntualmente lo svolgimento dei programmi, dimostrando una chiara comprensione degli argomenti proposti, conoscenze quasi complete, buona articolazione espositiva, ordine ed efficacia nella produzione scritta.

Altri studenti, invece, pur essendo poco inclini al lavoro regolare e più propensi all'impegno solo in concomitanza con le prove di verifica, hanno via via migliorato il proprio modo di affrontare l'impegno, pervenendo a risultati più gratificanti in tutte le materie.

Un piccolo gruppo di allievi, infine, ha partecipato all'attività didattica in modo prevalentemente ricettivo, dimostrando poco impegno, concentrato solo in occasione delle verifiche. In questi casi, la mancanza di costanza unitamente ad un metodo di studio ancora di carattere ripetitivo, ha dato origine in alcune materie a risultati altalenanti, caratterizzati da conoscenze poco solide e da una produzione scritta e orale poco efficace dal punto di vista applicativo e critico.

Dal punto di vista degli **obiettivi educativi**, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
Impegno	Regolarità e completezza nello svolgimento del lavoro	5	continua e completa
		4	costante
		3	accettabile
		2	discontinua e parziale
		1	assente
Autocontrollo	Correttezza verso le persone, l'ambiente di lavoro e rispetto delle regole della scuola	5	esemplare
		4	positiva
		3	nella media
		2	incerta
		1	assente
Partecipazione	Qualità della presenza alle lezioni	5	attiva e propositiva
		4	attenta e costante
		3	attenta ma prevalentemente passiva
		2	passiva
		1	estranea e/o di disturbo

2. Il grado di raggiungimento da parte della classe di tali obiettivi è nel complesso buono, seppur diversificato.

La classe si è fatta apprezzare sia per il buon livello di socializzazione che ha maturato soprattutto in quest'ultimo anno, sia per l'atteggiamento generalmente corretto e responsabile di tutti nei rapporti reciproci e nei confronti dei docenti. L'atteggiamento durante le lezioni è stato composto e formalmente attento, anche se non tutti hanno dimostrato una partecipazione attiva, propositiva e didatticamente fruttuosa.

L'impegno nello studio, pur in generale presente, raramente si è qualificato sul piano metodologico per una certa tendenza alla superficialità e alla poca sistematicità unitamente alle difficoltà di alcuni alunni nel selezionare i dati culturali proposti. Nonostante questi limiti, tuttavia, l'atmosfera è rimasta sempre distesa e le relazioni interpersonali serene. Si sottolinea infine che, per un ristretto gruppo di studenti, l'impegno è stato sostenuto da buone motivazioni personali e culturali.

In tutte le discipline numerose sono state le situazioni in cui la classe ha evidenziato curiosità e interesse per l'approfondimento anche in ambito extrascolastico.

3. Dal punto di vista cognitivo, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI COGNITIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
CONOSCENZA	Conoscenza dei contenuti disciplinari	5	completa ed approfondita in tutti i dettagli
		4	adeguata dei contenuti proposti
		3	generale ma superficiale dei contenuti minimi
		2	lacunosa e frammentaria
		1	quasi nulla
ABILITÀ	Applicazione e rielaborazione	5	efficaci, sicure e originali anche in contesti nuovi
		4	efficaci e adeguate in relazione alle procedure

		3	essenziali e accettabili in contesti noti
		2	limitate e incerte anche in contesti noti
		1	molto limitate o assenti
COMPETENZA	Responsabilità e autonomia nel lavoro scolastico	5	Utilizzo pieno ed efficace delle ottime conoscenze e abilità possedute, in situazioni anche non note. Organizzazione pienamente autonoma del lavoro individuale e uso funzionale di metodologie e strumenti.
		4	Utilizzo autonomo delle conoscenze e abilità possedute in contesti noti. Organizzazione sicura del lavoro individuale e uso consapevole di metodologie e strumenti.
		3	Utilizzo parzialmente autonomo delle conoscenze e abilità possedute solo in contesti noti. Organizzazione semplice del lavoro individuale e uso non sempre rigoroso di metodologie e strumenti.
		2	Utilizzo limitato delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione solo guidata del lavoro individuale e uso parziale di metodologie e strumenti.
		1	Utilizzo non rilevabile o non pertinente delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione assente e uso improprio di metodologie e strumenti.

4. Il grado di raggiungimento da parte della classe di tali obiettivi è , nel complesso, discreto.

Premesso che le singole situazioni sono diversificate in rapporto all'impegno profuso nello studio, alle inclinazioni individuali ed al percorso di crescita personale, la classe ha raggiunto una sufficiente padronanza delle informazioni essenziali e non ha in generale difficoltà a livello di comprensione e di applicazione immediata dei dati; un gruppo ristretto di studenti possiede una conoscenza completa e articolata che sa organizzare in modo autonomo, gli altri, a livelli diversi nelle varie discipline , hanno una preparazione meno solida e organizzata.

La capacità di costruire giudizi motivati e di saperli esporre con adeguate argomentazioni è mediamente più che sufficiente se circoscritta e guidata, mentre è più eterogenea, e per alcuni meno positiva, soprattutto nel momento della sintesi e della produzione autonoma.

La capacità espositiva è mediamente discreta; alcuni studenti, infatti, sanno esporre in modo efficace, altri non sempre riescono a valorizzare pienamente la propria preparazione, in particolare quando si richiede una precisione disciplinare più definita e un maggiore sforzo in termini di articolazione e argomentazione.

Un gruppo di alunni, distintosi lungo tutto il percorso liceale con serietà ed impegno costante, ha acquisito una buona preparazione complessiva ed ha dimostrato di avere pienamente raggiunto gli obiettivi didattici programmati, con esiti buoni sia nell'area umanistica sia nell'area scientifica.

Studenti BES o DSA: non sono presenti.

Percorsi pluridisciplinari: non sono stati attivati

4. Attività curriculari ed extracurriculari

- a. Attività complementari e/o di approfondimento
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
"quotidiano in classe" (una volta alla settimana per tutto l'anno)
Conferenza "Pollicina Watson e il futuro che non c'è: la tecnologia è un ostacolo per il futuro?" del professor Giorgio De Michelis presso il Politecnico di Lecco, all'interno delle iniziative organizzate da *Leggermente*
 - visita guidata alla mostra su Don Milani presso Palazzo delle Paure di Lecco il 1 Marzo 2017
 - LINGUA E CULTURA STRANIERA:
Spettacolo teatrale "*Pigmalion*" il 24 ottobre 2016
 - FILOSOFIA:
Conferenza sul linguaggio " I confini di Babele: la relazione tra linguaggio e cervello" del prof. Andrea Moro il 4 aprile 2017 presso il Centro Asteria di Milano
 - SCIENZE
visita al laboratorio LA. S.T. (laboratorio aerodinamico e Galleria del vento) per due alunni
 - *Attività di educazione alla salute e alla legalità:*
Prevenzione del doping (dott. La Torre) presso la Sala Ticozzi il 3 novembre 2016
Incontro AIDO presso la Sala Ticozzi, il 20 novembre 2016
Incontro AMNESTY INTERNATIONAL presso la Sala Ticozzi, il 20 novembre 2016
- b. Uscite didattiche
La classe il 6 marzo 2017 ha effettuato l'uscita al CUSMIBIO di Milano
- c. Attività di sostegno e di recupero: dal mese di ottobre fino al mese di aprile i Dipartimenti di Matematica e Fisica hanno predisposto l'attività di sostegno in Modalità *help* cui gli studenti interessati hanno liberamente aderito; durante la settimana a classi aperte (dal 23 gennaio al 28 gennaio) è stato attivato un corso di recupero di Matematica per gli studenti con carenze nella disciplina , come da esito nello scrutinio del trimestre
- d. Altre iniziative
- Giornata dello sport, presso il Centro sportivo comunale Bione, il 18 maggio
Gara di sci presso i Pains di Bobbio, il 16 febbraio
Olimpiadi di matematica , fase d'Istituto, il 23 novembre 2016
Olimpiadi di matematica presso il Politecnico di Milano, il 21 febbraio 2017
Gran Premio di matematica applicata il 22 febbraio 2017
Olimpiadi di fisica (fase d'Istituto) il 15 dicembre 2017

5. Prove di simulazione degli Esami di Stato proposte agli studenti

- a. Prima prova: 31 marzo 2017 (per tutte le classi quinte dell'Istituto)

Tipologia	SI'	NO
Analisi e commento di un testo	X	
Sviluppo di argomenti con modelli di scrittura non tradizionale (saggio breve, articolo di giornale, ecc.)	X	
Sviluppo di argomento di carattere storico (c.d. tema storico)	X	
Trattazione di un tema di ordine generale (c.d. tema di attualità)	X	

- b. Seconda prova: 16 maggio 2017 (per tutte le classi quinte dell'Istituto)

- c. Terza prova: sono state effettuate due prove della durata di tre ore in data 24 febbraio 2017 e 27 aprile 2017.

I risultati più soddisfacenti sono stati ottenuti nella tipologia A

Per la valutazione di tutte le prove d'esame effettuate è stata utilizzata la scala in quindicesimi.

I testi delle simulazioni delle prove d'esame e le rispettive griglie di valutazione sono allegati al presente documento.

	Tipologia	SI'	NO
A	Trattazione sintetica di argomenti (non più di cinque)	x	
B	Quesiti a risposta singola (da 10 a 15)	x	
C	Quesiti a risposta multipla (da 30 a 40)		
B - C	Quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla (non inferiore a 8 e 16)		
D	Problemi a soluzione rapida (non più di 2)		
	Testo di riferimento con valore pluridisciplinare		

Le materie coinvolte sono state: inglese, storia, fisica e scienze nella prima; inglese, scienze, informatica e fisica nella seconda

6. Percorsi formativi disciplinari

Sono allegati al presente Documento i percorsi formativi disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di classe che contengono:

- a. una premessa
- b. le unità di apprendimento.

Il Consiglio della Classe 5[^] FSA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIOVINE SILVIA	<i>Silvia Giovine</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DELL'ORO TATIANA	ASSENTE
STORIA	BARILE EMILIA	<i>Emilia Barile</i>
FILOSOFIA	BARILE EMILIA	<i>Emilia Barile</i>
MATEMATICA	ALIPPI ANTONELLA	<i>Antonella Alippi</i>
INFORMATICA	PIROVANO MARINELLA	<i>Marinella Pirovano</i>
FISICA	RONCHETTI MIRIAM	<i>Miriam Ronchetti</i>
SCIENZE NATURALI	MAGGIONI MONICA	<i>Monica Maggioni</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PEZONE GILDA ELISABETTA	<i>Gilda Elisabetta Pezone</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RIVA ANTONIO	<i>Antonio Riva</i>
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	PASSALACQUA LAURA	<i>Laura Passalacqua</i>
ATTIVITA' ALTERNATIVA	PIROVANO MASSIMO	<i>Massimo Pirovano</i>

Lecco, 12 maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Adamo Castelnuovo



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2016/2017

UNITA'

DI APPRENDIMENTO

CLASSE 5FSA

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

PROF.SSA: Silvia Giovine

PREMESSA

La classe è composta da 15 studenti e con loro ho lavorato fin dalla prima. In generale, posso dire che, rispetto all'inizio del percorso liceale, hanno tutti, con modalità e tempi differenti, evidenziato un miglioramento nell'approccio al discorso letterario, che è diventato più consapevole e critico, permettendo, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno ed in particolare negli ultimi mesi, di intavolare discussioni e confronti anche interessanti e proficui. Il limite che, però, li ha contraddistinti fino alla fine è quello di uno studio saltuario e finalizzato alle verifiche che giustifica, secondo me, anche la presenza talvolta di errori grossolani nella scrittura e nell'analisi.

In questi ultimi anni si è, inoltre, cercato di mantenere un occhio rivolto alla realtà contemporanea attraverso la lettura dei quotidiani favorita anche dall'adesione all'iniziativa "Quotidiano in classe".

Le modalità utilizzate per le valutazioni scritte e orali sono state: interrogazioni orali a cui si sono affiancate anche due interrogazioni scritte su due romanzi assegnati come lettura integrale, *I Malavoglia* nel primo trimestre e *Gli Indifferenti* nel pentamestre; due prove scritte nel trimestre e altre due nel pentamestre, che hanno voluto abituare i ragazzi alla prima prova d'esame; in particolare le due prove scritte del pentamestre sono state due simulazioni di prima prova.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi : conclusione del percorso iniziato a fine quarta con particolare attenzione a:

- CANTI: "L'infinito"(pag. 38), "la sera del dì di festa (pag. 44)", "A Silvia" (pag. 62), "Le Ricordanze" (pag.68), "La quiete dopo la tempesta" (pag.75), "Il sabato del villaggio" (pag. 79), "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (pag.82), "Il passero solitario" (pag.89), "A se stesso" (pag.100), "La ginestra" (pag.109)

- OPERETTE MORALI: "Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere"(pag.189) Le altre operette sono state lette in quarta.

- Il Realismo in Francia (Naturalismo) (pag.62), in Italia (Verismo) (pag.88): lettura di passi antologizzati da *Mme Bovary* di Flaubert, dall'*Assomoir* di Zola

G. Flaubert , da *Mme Bovary* "I sogni romantici di Emma" (pag.70); "il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"(pag.125)

E.Zola dal *Romanzo sperimentale*"Lo scrittore come operaio del progresso sociale" (pag.77); da l'Assomoir "l'alcol inonda Parigi"(pag.80)

- La condizione femminile nell'Ottocento (pag.124): un confronto tra Flaubert, Ibsen, Sibilla Aleramo

H.Ibsen da *Casa di Bambola* "La presa di coscienza di una donna"(pag.137)

S.Aleramo da *Una donna* "Il rifiuto del ruolo tradizionale" (pag.143)

* Giosuè Carducci: vita, evoluzione ideologica e letteraria nel contesto italiano (pag. 150-152); dalle Rime nuove "Pianto antico" (pag. 160);

dalle *Odi Barbare* "Fantasia"; "Nevicata" (pag.179)

- Giovanni Verga: vita, evoluzione del suo pensiero (pag. 190-192) : la svolta letteraria; poetica e tecnica narrativa del verga verista; l'ideologia verghiana; confronto tra naturalismo zoliano e verismo di Verga (pag. 197, pag.207, pag.209)

Da *L'amante di Gramigna* "Impersonalità e regressione" (pag.201)

Da *Vita dei campi* "Fantasticherie" (pag. 212); "Rosso Malpelo" (pag.218)

Da *Malavoglia* "Prefazione" (pag.231) ; lettura integrale del romanzo

Da *Novelle Rusticane* "la roba" (pag.264); "la lupa" (pag. 314)

Il Decadentismo: società, cultura, idee (pag. 320- 325)

- Charles Baudelaire

da *I fiori del male* : "Corrispondenze" (pag.349); "L'albatro" (pag. 351)

- Gabriele d'Annunzio: vita, estetismo, superuomo (430-433 e 444)
- Da *Alcyone* "Le stirpi canore" (pag. 480); "La pioggia nel pineto" (pag. 482); "Meriggio" (pag, 488); "I pastori" (pag. 495)
- *Il piacere*: lettura integrale del romanzo
- Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, ideologie, poetica (pag. 518-527)

Da *Myrica*: "Arano" (pag. 553), "Lavandare" (pag. 555), "X agosto" (pag. 556), "L'assiuolo" (pag. 561), "Temporale" (pag. 564), "Novembre" (pag. 566), "Il lampo" (pag. 569)

Da *I canti di Castelvecchio* : "Il gelsomino notturno" (pag. 603)

Il primo Novecento: storia, società, cultura, idee (638-645)

Le avanguardie:

I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti : "manifesto del futurismo" (pag. 656), "manifesto della letteratura futurista" (pag. 664); "Bombardamento" (pag. 668)

- Camillo Sbarbaro *Taci, anima stanca di godere* (pag. 744)
- Italo Svevo: vita , cultura, opere (con particolare attenzione all'evoluzione del romanzo) (pag. 758-764)

La coscienza di Zeno: lettura di alcuni passi "la morte del padre" (pag. 799); "la morte di Guido" (pag. 827); "La psicoanalisi"(pag.834) Completamento con lettura integrale del romanzo)

- Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, poetica (pag. 874- 884)

da *Novelle per un anno*: "la trappola" (pag.894), "Ciaula scopre la luna" (pag. 900); "il treno ha fischiato" (pag. 907)

Il giuoco delle parti lettura integrale (pag. 959)

L'innesto lettura integrale ; confronto con il film "La scelta" di Michele Placido

Tra le due guerre: storia, società, cultura, idee (pag. 4-15, volume 6)

- Umberto Saba: vita, visione del mondo, poetica (pag.160-162)

Dal *Canzoniere*: "A mia moglie" (pag. 172), "la capra" (pag. 176), "Trieste" (pag. 178), "Città vecchia" (pag. 180); "Mia figlia" (pag. 183), "Goal" (pag. 185), "il vetro rotto" (pag.186) "Teatro degli Artigianelli" (pag. 188), "Amal" (pag. 190) , "Ulisse" (pag. 192)

- Giuseppe Ungaretti: vita, visione del mondo , poetica (pag. 210-212)

Da *L'allegria* : "Noia" (pag. 218); "Il porto sepolto" (pag. 223) "Veglia" (pag.224) ; "Sono una creatura" (pag. 226); "I fiumi" (pag. 228); "San Martino del carso" (pag. 233); "Mattina" (pag. 236), "soldati" (pag.239)

Da *Il dolore* "Tutto ho perduto" (pag. 250) "Non gridate più" (pag. 251)

- Salvatore Quasimodo : vita, poetica, opere (pag. 267-270)

Da *Acque e terre* ; "Ed è subito sera" (pag. 271); "Alle fronde dei salici" (pag. 275); "A me pare uguale gli dei" (pag. 276)

- Eugenio Montale: vita, opere (pag. 292-297)

Da *Ossi di seppia* : "I limoni" (pag. 302); "Non chiederci la parola" (pag. 306); "Merigiare pallido e assorto" (pag. 308); "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pag. 310); "Cigola la carrucola del pozzo" (pag. 314); "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" (pag. 315)

Da *Le occasioni* : "la casa dei doganieri" (pag. 334) "Non recidere, forbice, quel volto" (pag. 332)

Da *La bufera ed altro* : "L'anguilla" (pag. 342);

Da *Satura* "Xenia 1" (pag. 349); "La storia" (pag. 351); "A quella che legge i giornali" (pag. 352)

Dal Dopoguerra ai giorni nostri: lo scenario (storia, società, cultura , idee) (pag. 382-399)

Il romanzo della borghesia: Alberto Moravia e Carlo Emilio Gadda

Gli indifferenti , lettura integrale

Il mito del popolo : Pier Paolo Pasolini (pag. 868-870)

Da *Un vita violenta* "Degradazione e innocenza del popolo" (pag. 882)

Da *Scritti corsari* "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea" (pag. 888)

Carlo Emilio Gadda (pag. 820-825)

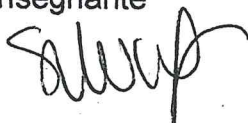
Da *La cognizione del dolore* (pag. 829) "Un duplice ritratto di Don Gonzalo" (pag. 830); "Un'immagine del pasticcio" (pag. 834)

Cesare Pavese: vita e principali temi dell'opera pavesiana (pag. 775);

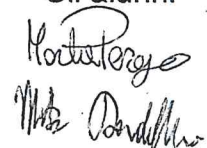
da *Lavorare stanca* "I mari del sud" (pag. 777)



da *Verrà la morte ed avrà i tuoi occhi* "verrà la morte ed avrà i tuoi occhi" (pag. 782)

L'insegnante



Gli alunni



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina ¹ di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Insegnante TATIANA DELL'ORO

Disciplina LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe QUINTA Sezione FSA

- **PREMESSA**

Lo svolgimento del programma di inglese è stato regolare, in linea con quanto previsto nella programmazione iniziale e con gli accordi presi nelle riunioni di coordinamento di materia. Il lavoro è stato svolto utilizzando prevalentemente il libro di testo in adozione.

Le lezioni sono state improntate secondo un approccio funzionale-comunicativo, partendo dal contesto storico-culturale, calato successivamente nella realtà degli autori studiati. L'analisi dei testi è stata affrontata tramite l'utilizzo costante dell'inglese, coinvolgendo gli studenti direttamente (attività "student-centred"), dando loro spazio per un'analisi personale e motivata, incoraggiando così un approccio critico e di riflessione. Gli studenti sono stati guidati a saper argomentare, motivare, sostenere con il supporto dell'evidenza testuale le proprie affermazioni.

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione più che soddisfacente, con punte di eccellenza.

La partecipazione è stata spontanea per alcuni alunni, mentre il resto della classe è intervenuta con sollecitazione del docente. Si è comunque cercato di stimolare negli studenti un atteggiamento il più possibile attivo nei confronti dei testi letterari.

Durante l'anno sono sempre state svolte verifiche scritte secondo la tipologia A (una - prova di simulazione) e principalmente B dell'Esame di Stato.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Programma effettivamente svolto:

THE ROMANTIC AGE

An age of revolutions;

The outcomes of Enlightenment philosophy;

History Box: The American Revolution;

The agrarian revolution and the beginnings of industrialization;

Early aesthetic moves;

The nature of poetry;

The poetry of nature;

Developments of Romantic poetry;

The novel in the Romantic period;

William Blake - "Songs of Innocence and of Experience" - text: "The Lamb" - text: "The Tyger";

William Wordsworth - "Lyrical Ballads" - text: "The Subject Matter and the Language of Poetry" - text: "I Wandered Lonely as a Cloud" - text: "The Solitary Reaper";

Samuel Taylor Coleridge – “The Rime of the Ancient Mariner” – text: “The Albatross” – text: “Kubla Khan” (photocopy);
 Edgar Allan Poe – text: “The Oval Portrait”.

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria and Victorianism;
 Early Victorian Period;
 History Box: Reforms;
 Mid-Victorian Period;
 Spreading middle-class values: Victorian fiction;
 Late- Victorian period;
 Developments in Late Victorian fiction;
 The Nineties; Aestheticism and the “Sense of an Ending”;
 Poetry; Drama;
 Charles Dickens – “Oliver Twist”- text: “Before the Board” – “Hard Times” – text: “Square Principles”;
 Oscar Wilde – “The Picture of Dorian Gray” - text: “A New Hedonism”;
 Robert Louis Stevenson – “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” - text: “The Duality of Man”;
 George Bernard Shaw: “Pygmalion”: text “Liza’s perfect pronunciation” (photocopy).

THE 20TH CENTURY

And the world came tumbling down: the advent of “Modernisms”;
 Ideas that shook the world;
 New literary techniques;
 Main themes of Modernism;
 The Impact of World War I; The inter-war years;
 British Drama after World War II; “Kitchen sink drama”; Britain after WWII; The Theatre of the Absurd;
 Thomas Stearns Eliot – Info Box: the objective correlative - “The Waste Land”: “The Burial of the Dead” (extract: photocopy) – “The Fire Sermon” (extract: photocopy);
 Virginia Woolf - “Mrs Dalloway” – Info Box: the free indirect style - text: “A walk through the Park”;
 James Joyce – “Dubliners”: structure – style and narrative techniques – themes and motifs –text: “Eveline” – “Ulysses”: an innovative style and a new technique – a modern epic.
 George Orwell - “Nineteen Eighty – four” - text: “Newspeak”;
 Samuel Beckett – “Waiting for Godot”: plot summary – general features - text: “We are waiting for Godot”.

TOWARDS THE 21ST CENTURY

Colonial India; the origins of Colonialism in English fiction;
 Rudyard Kipling - text: “The White Man’s Burden”.

Libro di testo adottato: G. Lorenzoni, B. Pellati, “Past & Present”, Black Cat.

Visione dello spettacolo teatrale “Pygmalion” (Palchetto Stage).

Lecco, 10 maggio 2017


Firma del docente

Tatiana Dell'Oro

Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Matteo Dell'Oro, Roberto

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Insegnante: BARILE Emilia

Disciplina: STORIA

Classe QUINTA **Sezione** F sa

• PREMESSA

L'insegnamento di questa disciplina ha seguito un percorso in continuità didattica per le sole classi 4^a e 5^a. Difficoltosa è stata inizialmente l'interazione della classe con la docente, a seguito di richieste più alte e un approccio metodologico più rigoroso rispetto ad un terzo anno contrassegnato da una forte discontinuità didattica in questa disciplina. La situazione è decisamente migliorata nel quinto anno, anche a seguito di una ulteriore selezione degli alunni nella classe quarta. Tuttavia, se si escludono pochi elementi, poco partecipativa è sempre stata la frequenza delle lezioni, l'interesse e la capacità di cogliere i nessi tra i temi proposti e l'attualità.

Non vi sono carenze di prerequisiti a livello di programma.

Il percorso didattico proposto ha riservato particolare attenzione alla puntualizzazione del *lessico storico*, anche al fine di poter operare confronti tra diverse epoche storiche e rintracciare le origini di alcuni fenomeni.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Lez.	U A	Tema	Manuale	Approfondimenti Antologia storiografica	Dizionario
TRIMESTRE					
1. LA GRANDE GUERRA					
1	1a	Presupposti economici ed ideologici: cenni a II rivoluzione industriale, unificazione tedesca e imperialismo (sintesi)		Sintesi dal Prosperpi – Viola (All.)	NAZIONE, NAZIONALISMO, REVANSCISMO, IMPERIALISMO
2	1b	Il socialismo europeo	vol. 2, 673 - 85		SOCIALISMO, COMUNISMO, ANARCHISMO, PROGRAMMA 'MINIMO', PROGRAMMA 'MASSIMO', BOLSCEVICHI, MENSCEVICHI, SOCIALDEMOCRAZIA, SOCIALISMO RIVOLUZIONARIO
3	1c	Presupposti politico-istituzionali della Grande guerra: i Balcani	vol. 3, cap. 5		
4	1d	L'età giolittiana - La dichiarazione di guerra del '14	100 - 110, 54 - 61		

5	1e	L'Italia in guerra: 15 - 18	61 - 66, 130 - 136	F. Rosi, <i>Uomini contro</i> (DVD)	IRREDENTISMO, RADIO SOMMAGGISMO, STRAFEEXPEDITION
6	1f	La guerra di trincea	118 - 128	Melograni (su Caporetto); Fussell (sulla vita di trincea)	G. MOVIMENTO, G. POSIZIONE
7	1g	La rivoluzione d'Ottobre: 1917 - 18	154 - 161		COMUNISMO, SOVIET, BOLSCEVICO, MENSCEVICO

2. TRA LE DUE GUERRE

8	2a	La pace di Versailles - la dissoluzione dell'Impero ottomano e la costituzione degli 'stati' islamici (Iran, Turchia, Arabia Saudita e Palestina)	137 - 141; 259 - 266	Islam (diz. storico), dizionario storico: diaspora, sionismo	P. AUTODETERMINAZIONE, CALIFFO, SCIITI, SUNNITI, WAHHABITI, SHARIA, JIHAD TEOCRAZIA, DIASPORA, SIONISMO, KIBBUTZ, SHAH DICHIARAZIONE BALFOUR
9	2b	Dopoguerra in USA e Europa; Italia e 'vittoria mutilata'	184 - 189, 192 - 95	- S. Romano, 'Fiume: il golpe dei giovani ufficiali', Corriere 2009 p. 207, Goldman, 'Anni ruggenti', Sohn, 'Anni folli'	ARDITI, INFLAZIONE, SVALUTAZIONE, PROTEZIONISMO, PROIBIZIONISMO
10	2c	La guerra civile russa, terrore rosso e Comintern	161-168		COMUNISMO DI GUERRA, PUTSCH, SPARTACHISMO, NEP, KULAKI
11	2d	Biennio rosso, aree di crisi in Italia; la diffusione delle squadre d'azione fasciste	161-168; 200-201; 218-220; 221-222		
12	2e	L'URSS da Lenin a Stalin; Repubblica di Weimar, Nsdap e Putsch di Monaco	166-175; 202-206		

PENTAMESTRE**3. I TOTALITARISMI**

13	3a	La nascita del fascismo: il partito, marcia su Roma, "secessione dell'Aventino"	221-230		FASCIO LITTORIO
14	3b	I totalitarismi: DVD Margarethe von Trotta " <i>Hannah Arendt</i> "			
15	3c	Il fascismo: ripasso dei momenti chiave	pp. 223-235		SOCIALISMO
16	3d	Guerra d'Etiopia.	pp. 326-331	361 - 62 (Arendt), 364 - 65 (De Felice - Gentile)	TOTALITARISMO, QUOTA '90, INFLAZIONE, AUTARCHIA
17	3e	Crisi del 1929.	pp. 283-287		OFFERTA, LIBERISMO, POTERE D'ACQUISTO, DOMANDA, EFFETTO INERZIA, BOLLA SPECULATIVA
18	3f	F.D. Roosevelt.	pp. 287-291		
19	3g	Origini e affermazione del nazismo	309 - 326		III REICH, REVANSCISMO
20	3h	Il fascismo in Italia e in Europa negli anni '30	326 - 340	testo Gentile sul totalitarismo	AUTARCHIA, BALILLA, AVANGUARDISTA, TOTALITARISMO
21	3i	Lo stalinismo	351 - 359		TOTALITARISMO, GULAG, REALISMO SOCIALISTA
22	3l	'Le vite degli altri'(DVD)			

4. LA II GUERRA MONDIALE

23	4a	Origini e mondializzazione del conflitto (1939 - 41)	369 - 381		ANSCHLUSS
24	4b	La "Shoah"	383 - 386	Arend, ' <i>La banalità del male</i> ' (estratti)	SHOAH, GENOCIDIO, OLOCAUSTO

25	4c	La resistenza al nazi-fascismo in Europa	386 - 397	G. Chiesa, <i>'Il partigiano Johnny'</i> (DVD)	GUERRIGLIA, CLN, CLNAI, SVOLTA DI SALERNO, LINEA GOTICA
26	4d	La guerriglia partigiana		Saggio di Giovana in <i>Dizionario della resistenza</i> , Einaudi, Torino 2000.	GAP, STAFFETTA PARTIGIANA, COLPISTA, GLI BRIGATE GARIBALDI, BRIGATE MATTEOTTI
27	4e	Incontro con G. Gesmundo, nipote di una martire delle fosse ardeatine			
28	4f	La conclusione della II guerra mondiale	397 - 401	letture storiografiche Battini, Hilberg, Pavone	

5. IL II DOPOGUERRA

29		II dopoguerra in Italia e la Costituzione Italiana: dallo Statuto albertino alla Costituente	414 - 430, 433 - 438	Primi 12 artt., cronologia 1848 - 1948, A. Negri, voce 'costituzione'	MACCARTISMO, DOTTRINA TRUMAN, AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI, PIANO MARSHALL, GUERRA FREDDA STATUTO, C. RIGIDA E C. FLESSIBILE
30		Il blocco dei Paesi dell'Est, guerra fredda, destalinizzazione, muro di Berlino, Cina popolare	438 - 441, 446 - 449, 490 - 492		DESTALINIZZAZIONE, NOMENKLATURA
31		Il 'boom economico' e le origini dell'Unione europea	462 - 474, 431 - 32	A. Spinelli e il manifesto di Ventotene (Raistoria)	CECA, CEE, EURATOM, MEC, WELFARE STATE
32		Gli Usa, la guerra del Vietnam, il '68	474 - 80, 492 - 500		VIETCONG

- Manuale e dizionari di riferimento:

Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, Roma-Bari 2008, vol. III;
Bernardi - Guarracino, *Dizionario di storia*, B. Mondadori, Milano 1998.

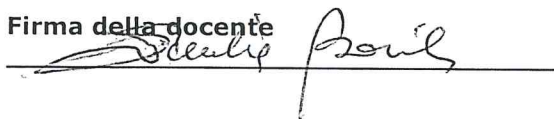
- Supporti multimediali:

Lo svolgimento delle lezioni si è avvalso anche del supporto di audiovisivi, quali:

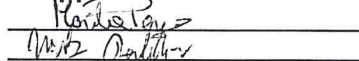
- F. Rosi, *Uomini contro* (DVD)
- G. Chiesa, *Il partigiano Johnny* (DVD)
- F. Henckel von Donnersmarck, *'Le vite degli altri'*(DVD)
- M. von Trotta *Hannah Arendt* (DVD)

Lecco, 15 maggio 2017

Firma della docente



Visto per adesione
I rappresentanti di classe





LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI"
LECCO



E1.02.05
Rev.02

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA

Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Insegnante: BARILE Emilia

Disciplina: FILOSOFIA

Classe QUINTA Sezione F sa

• **PREMESSA**

L'insegnamento di questa disciplina ha seguito un percorso in continuità didattica per le sole classi 4^a e 5^a. Difficoltosa è stata inizialmente l'interazione della classe con la docente, a seguito di richieste più alte e un approccio metodologico più rigoroso rispetto ad un terzo anno contrassegnato da una forte discontinuità didattica in questa disciplina. La situazione è decisamente migliorata nel quinto anno, anche a seguito di una ulteriore selezione degli alunni nella classe quarta. Tuttavia, se si escludono pochi elementi, poco partecipativa è sempre stata la frequenza delle lezioni, l'interesse e la capacità di cogliere i nessi tra i temi proposti e l'attualità.

Non è stato possibile svolgere le ultime due UudA previste, a causa di mancanza di tempo dovuto alla prolungata assenza della docente e all'eccessivo spazio riservato a Marx da parte dei supplenti avvicendatisi.

Il percorso didattico proposto ha riservato particolare attenzione alla puntualizzazione del lessico filosofico e all'approfondimento di tematiche tecnico-scientifiche.

• **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Lez	U A	Argomento	Rif. manuale	Testi	Dizionario
TRIMESTRE					
0. LA TRANSIZIONE ALL'IDEALISMO					
1	0 a	Ripasso Kant		DVD Ferraris 'Il caffè filosofico'	
2	0 b	Ripasso Kant		DVD Ferraris 'Il caffè filosofico' (II)	
3	0 c	Il dibattito sulla cosa in sè	vol. II, 289 - 290	testi Kant (prefaz. I ed. 1781, <i>Prolegomeni</i> , prefaz. II ed. 1787)	FENOMENO, NOUMENO POSITIVO, NOUMENO NEGATIVO, REALISMO, ONTOLOGIA, EPISTEMOLOGIA
4	0 d	La transizione all'idealismo: il dibattito dei postkantiani	vol. II, 290 - 93	sintesi dal Bonazzi (fot.)	IDEALISMO, IDEALISMO TRASC., IDEALISMO GNOSEOLOGICO, IDEALISMO METAFISICO, IMMATERIALISMO
5	0 e	Concetti fondamentali dell'idealismo tedesco: confronto col lessico kantiano		lessico Kant - lessico Hegel (Cioffi)	FINITO, INFINTO, ASSOLUTO, SPIRITO, DIALETTICA, IDEE, RAGIONE
1. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO					
6	1 a	Introduzione a Hegel: biografia e scritti fondamentali	vol. 2, 386 - 87, 391 - 395	Lessico hegeliano (Cioffi)	REALE, RAZIONALE, FINITO/INFINITO, 'CATTIVO INFINITO'
7	1 b	Hegel: la dialettica, ruolo e partizioni della filosofia	vol. II, 396 - 398; 404 - 405	Lessico hegeliano (Cioffi)	FILOSOFIA, NOTTOLA DI MINERVA, DIALETTICA, 'AUFHEBUNG'

8	1 c	La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> : introduzione; 'coscienza' -	vol. 2, 404 - 407	Lessico hegeliano (Cioffi)	FENOMENOLOGIA, SPIRITO, COSCIENZA, AUTOCOSCIENZA, FIGURE
9	1 d	<i>Fenomenologia dello Spirito</i> : autocoscienza, dialettica servo - signore, coscienza infelice	Vol. 2, 405 - 409	Lessico hegeliano (Cioffi)	RAGIONE, COSCIENZA INFELICE, STOICISMO, SCETTICISMO
10	1 e	La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> : ragione, spirito, religione, sapere assoluto; ricapitolazione sulla <i>Fenomenologia</i>	Vol. 2, 409 - 10, 411 (schema), 412 - 413	Lessico hegeliano (Cioffi)	SPIRITO, RELIGIONE, SAPERE ASSOLUTO
2. LA CRITICA ALL'HEGELISMO					
11	2 a	Kierkegaard: l'esistenza come singolarità		Sintesi - fot. dal Sini	ESSENZA, ESISTENZA, POSSIBILITA', ANGOSCIA, VITA ETICA, VITA ESTETICA, RELIGIONE, FEDE
12	2 b	Schopenhauer: la critica all'hegelismo		Sintesi - Fot. dal Sini	ASCETISMO, VELO DI MAYA, BUDDHISMO, FENOMENO, NOUMENO
13	2 c	Destra e sinistra hegeliana; rovesciamento dei rapporti di predicazione, umanesimo integrale	Vol. 3, 76 - 86		MATERIALISMO UMANESIMO, ALIENAZIONE RAPPORTI DI PREDICAZIONE, FILOSOFIA, RELIGIONE
14	2 d	Feuerbach: approfondimento			
15	2 e	Approfondimento Feuerbach e introduzione a Marx			
16	2f	K. Marx: vita e opere fondamentali; caratteristiche generali del marxismo: carattere "globale" dell'analisi marxista; il motivo della prassi; struttura e sovrastruttura; alienazione religiosa: religione come "oppio dei popoli".			CAPITALISMO, LIBERALISMO, LIBERISMO, PROLETARIATO, IDEOLOGIA, MATERIALISMO STORICO, STRUTTURA, SOVRASTRUTTURA
PENTAMESTRE					
17	2 g	K. Marx: critica della società moderna e dello Stato liberale; democrazia sostanziale; l'alienazione dell'uomo; struttura e sovrastruttura			CLASSE, DIET. DEL PROLETARIATO, COMUNISMO, SOCIALISMO, UTOPISMO, ALIENAZIONE, OGGETTIVAZIONE, MARXIANO, MARXISTA
18	2 h	Il Manifesto 1848			
19	2i	Marx e <i>Il Capitale</i>			MERCE, VALORE USO/SCAMBIO, CAPITALE (FISSO/VARIABILE), PLUSVALORE, SAGGIO, PROFITTO
20	2l	Tendenze e contraddizioni del capitalismo.	pp. 109-113		
21	2 m	Caratteristiche generali del marxismo.	pp. 91-100		
3.IL POSITIVISMO					
22	3 a	Il Positivismo: caratteri generali			POSITIVO, SOCIOLOGIA, STADIO TELEOLOGICO, STADIO METAFISICO, STADIO POSITIVO, LIBERISMO, LIBERALISMO
23	3 b	Il Positivismo: Comte			SOCIOLOGIA, STADIO TELEOLOGICO, STADIO METAFISICO, STADIO POSITIVO
4.NIETZSCHE					
24	4 a	Introduzione: ' <i>La nascita della tragedia</i> '	384 - 393		APOLLINEO, DIONISIACO, TRAGEDIA
25	4 b	' <i>Le considerazioni inattuali</i> ' e il rapporto con la storia; periodo 'illuministico': metodo genealogico e 'morte di Dio'	395 - 401	testo da <i>Le considerazioni inattuali</i> (II) testo da <i>La gaia scienza</i>	OBLIO, STORIA ANTIQUARIA, STORIA MONUMENTALE, STORIA CRITICA, GENEALOGIA, MORTE DI DIO, SCIENZA
26	4 c	Filosofia del 'meriggio': la prospettiva dell'oltreuomo	404 - 410	Lettura passi da <i>Così parlò Zarathustra</i>	OLTREUOMO, ZOROASTRO,

27	4 d	Ultimo Nietzsche: volontà di potenza, trasvalutazione dei valori, genealogia della morale, prospettivismo	410 - 419		ETERNO RITORNO, VOLONTA' DI POTENZA, GENEALOGIA, PROSPETTIVISMO
28	4 e	Il problema del nichilismo		Fotoc. Verra	NICHILISMO ATTIVO/PASSIVO
5. ORIGINI E SVILUPPO DELLA PSICOANALISI					
29	5 a	La genesi della psicoanalisi freudiana	480 - 83, 484 -85	Passi da <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>	INCONSCIO, RIMOZIONE, TRANSFERT, CONTROTRANSFERT, ATTI MANCATI, SIGNIFICATO LATENTE/MANIFESTO
30	5 b	I e II topica	483 - 84,	Dispensa su Freud, testi pp. 501 - 509	PRECONSCIO, CONSCIO, ES, IO, SUPER IO, LIBIDO, PULSIONE DI VITA/MORTE, ISTINTO, PRINCIPIO DI PIACERE/REALTA'
31	5 c	Gli stadi dello sviluppo psicosessuale, Il 'disagio della civiltà'	486 - 87	Dispensa su Freud Testo da <i>Il disagio della civiltà</i> (pp. 496 - 97)	FISSAZIONE, REGRESSIONE, COMPLESSO DI EDIPO
32	5 d	la psicoanalisi dopo Freud e il suo statuto epistemologico	487 - 490		INCONSCIO COLLETTIVO, ARCHETIPI, OGGETTO TRANSIZIONALE, FALSIFICAZIONISMO

N.B. Le lezioni sulla metodologia della ricerca svolte nelle ore di filosofia e le ore dedicate in classe e a casa al 'laboratorio tesine' sono state predisposte al fine di indirizzare gli studenti rispetto al lavoro di ricerca da presentare per l'esame di Stato.

INDICAZIONI ESSENZIALI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA

1. Scegliere l'argomento e costruire una bibliografia

2. Costruire lo schema logico e citare le fonti

3. La redazione della tesina scritta: norme redazionali standard

- Manuale e dizionari di riferimento:

Abbagnano - Fornero, *Nuovo protagonisti e testi della filosofia*, voll. 3A e 3B, Paravia, Milano 2006.
Abbagnano, *Dizionario di filosofia*

- Attività complementari:

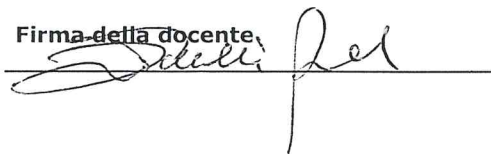
A. Moro, *'I confini di Babele'* - centro Asteria (Milano)

- Supporti multimediali

L'attività didattica è stata integrata dalla visione dei seguenti DVD de *'Il caffè filosofico'*, al fine di introdurre o riassumere gli autori di riferimento:

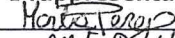
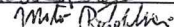
- Ferraris *'Il caffè filosofico'* su Kant

Firma della docente



Lecco, 15 maggio 2017

Visto per adesione
I rappresentanti di classe

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Insegnante Antonella Alippi

Disciplina Matematica

Classe QUINTA Sezione F sa

- **PREMESSA**

Il programma d'esame è in linea con le indicazioni ministeriali e con quanto concordato in sede di dipartimento disciplinare.

Si è tenuto presente l'aspetto applicativo, senza tralasciare questioni teoriche relative all'analisi.

Tenuto conto dell'ampiezza dei contenuti previsti dai programmi, nel lavoro di classe e in sede di verifica si sono privilegiati esercizi che valorizzassero la comprensione degli snodi concettuali relativi alle questioni trattate, evitando quando possibile complessità di calcolo.

L'insegnamento della disciplina si è svolto con lezioni frontali, attività di gruppo ed esercizi alla lavagna.

Si è fatto uso del software Geogebra.

In sintonia con il piano dell'offerta formativa di istituto, gli obiettivi disciplinari perseguiti sono stati i seguenti:

1. l'acquisizione dei concetti fondamentali in diversi ambiti della disciplina
2. la capacità di risolvere problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo
3. l'utilizzo consapevole dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni)
4. la capacità di costruire un modello matematico di un insieme di fenomeni

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Dei teoremi con l'asterisco (*) è richiesta la dimostrazione.

Limiti e continuità

Definizione generale di limite - teorema di unicità del limite, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno - le funzioni continue e l'algebra dei limiti - forme di indecisione - il limite notevole $\sin x/x$ per $x \rightarrow 0$ (*)- il limite notevole relativo al numero e - limiti notevoli deducibili dai precedenti.

Punti di discontinuità e loro classificazione - proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri - punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione - ricerca asintoti verticali e orizzontali - definizione di asintoto obliquo - ricerca degli asintoti obliqui - soluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione e metodo delle tangenti.

La derivata di una funzione

Il concetto di derivata - derivate delle funzioni elementari - continuità e derivabilità - algebra delle derivate: derivata del prodotto(*), derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente - derivata della funzione composta - derivata della funzione inversa - differenziale di una funzione-classificazione e studio dei punti di non derivabilità - applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente al grafico di una curva -

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle(*), teorema di Lagrange(*), conseguenze del teorema di Lagrange - le funzioni crescenti e decrescenti - criteri per l'analisi dei punti stazionari - funzioni concave e convesse - punti di flesso - teorema di De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto - definizione di massimo relativo e di minimo relativo - la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima: punti stazionari di massimo o minimo relativo - la concavità e i punti di flesso - schema per lo studio del grafico di una funzione, funzioni algebriche e trascendenti - applicazione dello studio di funzione alle equazioni - problemi di massimo e di minimo.

Gli integrali indefiniti

Definizione di primitiva – definizione di integrale indefinito e sue proprietà – integrali indefiniti immediati - integrazione per sostituzione – integrazione per parti – integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado.

Gli integrali definiti

L'integrale definito e le sue proprietà –teorema della media – la funzione integrale - teorema fondamentale del calcolo integrale(*) - regola di calcolo dell'integrale definito - applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e di volumi - gli integrali impropri. Integrazione numerica: metodo dei trapezi.

Introduzione alle equazioni differenziali

Equazioni differenziali lineari del primo ordine e a variabili separabili – esempi di equazioni differenziali del secondo ordine. Equazioni differenziali omogenee a coefficienti costanti.

Distribuzioni di probabilità

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete – distribuzione binomiale – distribuzione di Poisson – variabili aleatorie e distribuzioni continue – la funzione densità di probabilità – la funzione di ripartizione – media e varianza di una variabile continua –la distribuzione uniforme, la distribuzione normale. – uso della tavola di Sheppard

Testo in adozione:

M. Bergamini

Manuale blu 2.0 di matematica

Zanichelli

Lecco, 10 maggio 2017

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Insegnante Pirovano Marinella

Disciplina Informatica

Classe QUINTA **Sezione** F

PREMESSA

Il percorso didattico in informatica si pone come obiettivo il raggiungimento di competenze volte a comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, per riconoscere e capire le innovazioni che la scienza e la tecnica producono continuamente. Alla fine del percorso liceale gli studenti devono avere acquisito la padronanza degli strumenti informatici, devono saper utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, devono avere consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici. A tal fine nel percorso del quinto anno sono stati sviluppati i seguenti macro argomenti: reti di computer (RC)(IS), complessità degli algoritmi (CS), sicurezza in rete (IS), algoritmi del calcolo numerico (CS).

Gli argomenti sono stati sviluppati introducendo metafore che permettessero di comprendere i meccanismi che stanno alla base dell'informazione, per poi passare ad una formulazione teorica.

Le reti di computer sono state affrontate a partire dall'enunciazione dei principi di comunicazione e dalla descrizione dei dispositivi coinvolti, per giungere alla descrizione della stratificazione della rete con l'analisi del ruolo svolto dai protocolli nei diversi livelli.

Si è analizzato il significato di complessità degli algoritmi (classificazione dei problemi e degli algoritmi equivalenti, calcolo della complessità, notazione asintotica).

Nell'attività di laboratorio è stato introdotto il linguaggio di programmazione Javascript e sono stati implementati alcuni esempi per la realizzazione di pagine Web statiche attive. E' stato utilizzato l'applicativo WireShark per verificare i diversi protocolli utilizzati nella comunicazione in rete e l'applicativo NetEmul per la realizzazione di semplici reti e sottoreti.

Il testo di riferimento è stato Corso di Informatica Quinto anno di Barbero e Vaschetto, ed. Linx integrato dalle presentazioni fornite ed utilizzate dall'insegnante durante le lezioni.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1. LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE
 - a. Definizione di rete
 - b. Classificazione per topologia: reti a bus, ad anello e a stella
 - c. Classificazione per distanza tra i nodi: PAN, LAN, MAN, WAN
 - d. Classificazioni per variazione dei ruoli e del numero dei destinatari
 - e. Struttura fisica e struttura logica della rete: architettura client/server e peer-to-peer
 - f. Principi di comunicazione di un canale trasmissivo: segnale analogico e segnale digitale. Modulazione del segnale
 - g. Problemi nella trasmissione dei dati: componenti del ritardo nodale
 - h. Componenti hardware della rete: apparati di rete e mezzi fisici di trasmissione
 - i. Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto
 - j. Stratificazione della rete: modello ISO/OSI. Funzionalità svolte da ciascun livello

2. IL MODELLO TCP/IP
 - a. Livello applicazione. Protocolli HTTP, FTP, protocolli della posta elettronica, DNS
 - b. Livello di trasporto. Protocolli TCP e UDP
 - c. Livello internet. Indirizzi IP e formato pacchetto IP. Creazione e gestione di sottoreti. Cenni ai protocolli ARP, RARP e ICMP
 - d. Livello di rete. MAC address e struttura di un frame

3. LA COMPLESSITA' DEGLI ALGORITMI
 - a. Classificazione dei problemi
 - b. Classificazione degli algoritmi
 - c. Complessità computazionale
 - d. Analisi della complessità
 - e. Notazione asintotica e complessità asintotica

4. LA SICUREZZA IN RETE
 - a. Crittografia e concetto di chiave
 - b. Sistemi monoalfabetici e polialfabetici (cifrario di Cesare, scacchiera di Polibio, tavola di De Vigenere, disco di Leon Battista Alberti, macchina Enigma)
 - c. Sistemi crittografici simmetrici: DES e 3DES
 - d. Sistemi a chiave pubblica e chiave privata: algoritmo RSA
 - e. Sistemi per la trasmissione sicura: certificati digitali e Certification Authority

5. APPLICAZIONI
 - a. Linguaggio Javascript: programmazione di pagine web attive
 - b. Ricorsione: fattoriale e numero di Fibonacci
 - c. Calcolo di integrali definiti con il metodo dei trapezi
 - d. WireShark: individuazione dei protocolli utilizzati in una trasmissione in rete
 - e. NetEmul: creazione di semplici reti e sottoreti

Lecco, 12 maggio 2017

Firma del docente

Giuseppina Riedo

Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Matteo Padellini *Matteo Riedo*



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante: MIRIAM RONCHETTI

Disciplina: FISICA

Classe: QUINTA Sezione F_SA

• **PREMESSA**

La classe ha seguito un corso di fisica quinquennale conforme a quello previsto dal POF dell'Istituto, mantenendo la continuità didattica nella disciplina dalla classe terza.

L'attività didattica si è sviluppata attraverso le seguenti fasi:

- presentazione dei vari argomenti di studio con modalità dipendenti dalla tipologia specifica rispettiva, ma sempre a partire dalle pre-conoscenze della classe;
- applicazioni (esercizi e problemi) svolte in classe e a casa, con successiva correzione in classe se necessaria;
- verifica del livello di apprendimento tramite prove di varia tipologia, orali e scritte (domande aperte a risposta breve o estesa, quesiti vero/falso e test con/senza giustificazione, esercizi, problemi).

Il clima di lavoro si è caratterizzato in generale per l'attenzione costante alle lezioni, anche se non per tutti gli studenti ciò è stato supportato da uno studio continuativo e sistematico e da partecipazione attiva all'attività didattica.

Metodologicamente mi sono avvalsa di: lezioni frontali e dialogate supportate anche da trasparenti, video-presentazioni, collegamento a siti internet rilevanti per la didattica della fisica, proiezione e discussione di filmati, realizzazione di esperimenti di varia complessità ma in cui sempre era ben individuabile l'ipotesi teorica da verificare ed adeguatamente presentato l'apparato sperimentale utilizzato.

Strumenti didattici:

- libro di testo: John D. Cutnell e Kenneth W. Johnson, "FISICA blu" volume 2, e "Problemi della fisica" volume 3 entrambi editi da Zanichelli;
- fotocopie dei lucidi di alcune lezioni (tali argomenti sono contrassegnati con * nella sezione successiva) che sostituiscono il testo;
- lavagna, lavagna luminosa, PC e videoproiettore, videoregistratore;
- laboratorio di fisica e relativa strumentazione;
- aula di informatica;
- telefono cellulare degli studenti per foto e/o piccoli filmati degli esperimenti realizzati.

Gli obiettivi programmati:

- conoscere in modo completo (simbolo, equazione dimensionale, unità di misura ecc.) le definizioni dei concetti introdotti, se è il caso i valori e/o l'ordine di grandezza che essi assumono in situazioni significative, e le relazioni tra i concetti di cui sopra ed i collegamenti con concetti precedentemente appresi ad essi correlati;
- conoscere le leggi introdotte (formulazione sintetica, eventuale rappresentazione, significato, verifica sperimentale) e saper descrivere il percorso che ha condotto ad esse;
- saper affrontare questioni e risolvere problemi sui concetti e sulle leggi introdotte;

- saper discutere le principali conseguenze delle leggi e delle teorie trattate e saperne prevedere altre (ad un livello semplice);
- saper discutere la verifica sperimentale delle leggi e delle teorie trattate
sono stati raggiunti dagli studenti in misura diversa a seconda dell'impegno e dell'interesse con cui gli stessi si sono accostati allo studio della disciplina.

• UNITÀ DI APPRENDIMENTO

1. Corrente elettrica continua

- 1.1 La corrente elettrica nei metalli.
- 1.2 Determinazione sperimentale delle leggi di Ohm.
- 1.3 Resistività e cenni alla classificazione dei materiali in conduttori, isolanti e semiconduttori.
- 1.4 Cenni alla dipendenza della resistività dalla temperatura ed alla superconduttività.
- 1.5 Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo.
- 1.6 Generatori elettrici ideali e reali, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.
- 1.7 Legge di Ohm generalizzata.
- 1.8 Circuiti in corrente continua.
- 1.9 Effetto termico della corrente (legge di Joule), energia e potenza elettrica.

2. Induzione elettromagnetica

- 2.1 Esperimenti di Faraday sulle correnti indotte, la legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica. Correnti indotte e principio di conservazione dell'energia, la legge di Lenz. Correnti parassite, pendolo di Waltenhofen. Deduzione dell'equazione di Neumann-Lenz nel caso di flusso tagliato, suoi limiti. (*)
- 2.2 Correnti alternate: cenni alla produzione (alternatore) e alla trasformazione (trasformatore statico) di tali correnti.
- 2.3 Autoinduzione e induttanza, calcolo dell'induttanza di un solenoide.
- 2.4 Energia del campo magnetico, espressione della densità di energia del campo magnetico.
- 2.5 Densità di energia del campo elettromagnetico.

3. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico

- 3.1 Ripresa delle equazioni di Maxwell per i campi elettrico e magnetico nel caso stazionario. Induzione elettromagnetica e non conservatività del campo elettrico indotto, la legge della circuitazione del campo elettrico variabile nel tempo. Paradosso elettrostatico e suo superamento tramite la corrente di spostamento. (*)
- 3.2 Legge della circuitazione del campo magnetico variabile.
- 3.3 Equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico, caso generale.

4. Onde elettromagnetiche

- 4.1 Le equazioni Maxwell nel vuoto: previsione dell'esistenza di onde elettromagnetiche che si propagano alla velocità della luce.
- 4.2 Cariche accelerate e produzione di onde elettromagnetiche (filmato PSSC).
- 4.3 Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto: la pressione della luce (filmato PSSC).
- 4.4 Lo spettro elettromagnetico, cenni alle proprietà caratteristiche.
- 4.5 Ottica fisica: esperimenti di interferenza (alla Young) con misura della lunghezza d'onda della sorgente laser utilizzata. (*)

5. Completamento di relatività ristretta

- 5.1 Richiami di cinematica relativistica (*trattata in terza*): postulati, relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze longitudinali, invarianza delle lunghezze trasversali.

- 5.2 Il paradosso elettromagnetico ed il suo superamento. Cenni all'interpretazione del campo magnetico come effetto relativistico. (*)
- 5.3 L'esperimento della velocità limite (filmato PSSC).
- 5.4 Dinamica relativistica: definizione di quantità di moto relativistica, sua conservazione.
- 5.5 Energia a riposo, energia cinetica relativistica ed energia totale.
- 5.6 L'equivalenza tra massa ed energia.
- 5.7 Relazione tra energia totale e quantità di moto relativistiche: il triangolo delle energie.
- 5.8 I fotoni e il triangolo delle energie, la relazione di Einstein tra energia e quantità di moto del fotone.
- 5.9 Le trasformazioni di Galileo e i diagrammi spazio-tempo per trasformazioni galileiane. (*)
- 5.10 Le trasformazioni di Lorentz. (*)
- 5.11 La composizione relativistica delle velocità.
- 5.12 Relatività ristretta e principio di causalità; invarianza dell'intervallo spazio-temporale; causalità e intervallo spazio-temporale. (*)
- 5.13 Effetto Doppler relativistico longitudinale. (*)

6. *Introduzione alla fisica quantistica*

- 6.1 Cenni allo spettro del corpo nero, il quanto di energia di Planck.
- 6.2 Effetto fotoelettrico, leggi sperimentali e loro incompatibilità con le leggi classiche dell'interazione radiazione-materia; ipotesi dei quanti di luce di Einstein e spiegazione del fenomeno.
- 6.3 Effetto fotoelettrico e misura della costante di Planck. (*)
- 6.4 Effetto Compton, legge sperimentale e sua spiegazione come urto relativistico tra fotone ed elettrone. (*)
- 6.5 Onde associate agli elettroni: relazioni di de Broglie sulla natura ondulatoria della materia.
- 6.6 Diffrazione degli elettroni su una lamina cristallina: misura della lunghezza d'onda degli elettroni e della costante di Planck. (*)
- 6.7 Il dualismo ondulatorio-corporeo, l'introduzione del concetto di particella e la sua rappresentazione tramite il pacchetto d'onde; cenni alla funzione d'onda associata alle particelle ed alla sua interpretazione in termini di probabilità. (*)
- 6.8 Le relazioni di indeterminazione di Heisenberg per le coppie posizione-quantità di moto, energia-durata. (*)
- 6.9 Interferenza dei fotoni (filmato PSSC "Interferenza dei fotoni") e degli elettroni (filmato CNR "L'interferenza degli elettroni").

7. *Struttura della materia*

- 7.1 Il modello dell'atomo planetario di Rutherford e la sua incompatibilità con l'elettromagnetismo di Maxwell.
- 7.2 Elementi di spettroscopia, spettri atomici (osservazione qualitativa di spettri di emissione di lampade spettrali con lo spettroscopio), lo spettro dell'atomo di idrogeno.
- 7.3 Teoria di Bohr dell'atomo di idrogeno.
- 7.4 Verifica dell'esistenza dei livelli energetici degli atomi (esperimento di Franck-Hertz, filmato PSSC). (*)
- 7.5 Limiti del modello atomico di Bohr.
- 7.6 Il modello di de Broglie dell'atomo di idrogeno e la spiegazione dell'ipotesi di Bohr della quantizzazione del momento angolare.
- 7.7 Cenni al modello quantistico dell'atomo di idrogeno con i quattro numeri quantici.
- 7.8 Cenni al principio di esclusione di Pauli, al principio della minima energia ed alla costruzione della tavola periodica.
- 7.9 Spiegazione delle modalità di produzione della luce: emissione spontanea e stimolata. Sorgenti di luce laser. Principi di funzionamento del laser a tre livelli. (*)
- 7.10 I raggi X, lo spettro dei raggi X.

ELENCO DEGLI ESPERIMENTI EFFETTUATI

Prima e seconda legge di Ohm. Verifica delle relazioni per la determinazione della resistenza equivalente di collegamenti in serie e in parallelo di resistori.

Esperimenti sulle correnti indotte.

Correnti parassite, pendolo di Waltenhofen.

Esperimenti sulle correnti alternate: modello di alternatore.

Trasformatore, determinazione del rapporto di trasformazione.

Esperimenti di interferenza in luce laser (misura di lunghezza d'onda secondo il metodo della doppia fenditura di Young), visione di ologrammi.

Diffrazione degli elettroni, misura di lunghezze d'onda degli elettroni e della costante di Planck.

Spettroscopio: osservazione qualitativa di spettri di emissione con lampade spettrali.

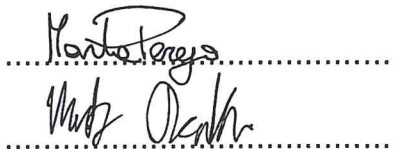
Lecco, 12 maggio 2017



Firma della docente



Visto per adesione,

i rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 6

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Insegnante

Maggioni Monica

Disciplina

Scienze

Classe

QUINTA Sezione F SA

PREMESSA

Il programma di quinta, concordato in sede di dipartimento, è stato suddiviso in tre blocchi, dedicando il trimestre sostanzialmente alla geologia e alla chimica organica, mentre la biochimica cellulare è stata trattata nel pentamestre. Nel corso dell'insegnamento si è seguito un metodo che cercasse di essere puntuale nell'analisi, nello svolgimento degli esercizi di chimica organica e nell'interpretazione dei dati, preciso nell'esposizione e, all'occorrenza, che facesse riferimento all'evoluzione delle teorie interpretative. La traccia degli argomenti presentati è stata fornita dai libri di testo, riferimenti principali per gli allievi; le lezioni sono state, a volte, integrate da altre fonti (piccole ricerche, visione di filmati e documentari, approfondimenti forniti dall'insegnante). Durante l'attività didattica è stato dato spazio ad esercitazioni in classe in preparazione alle verifiche di chimica organica e ad un lavoro puntuale di ripasso prima di ogni verifica. Salvo qualche parte prettamente descrittiva, i contenuti sono stati spiegati nei dettagli perché non sempre facili da assimilare. Per ogni attività pratica è stato fatto un lavoro di restituzione e di confronto all'interno della classe che, in laboratorio, ha sempre operata suddivisa in gruppi di lavoro.

Gli obiettivi perseguiti sono stati:

- conoscere i dati fondamentali, indispensabili per la comprensione della disciplina
- esprimersi usando la terminologia specifica, in modo rigoroso e logico
- dimostrare autonomia nei confronti della disciplina

Di tali obiettivi si è tenuto conto nelle varie attività e prove di verifica, queste sono state diversificate: quelle scritte secondo la tipologia A e B (in riferimento alla terza prova d'esame) oppure esercizi di chimica organica. Si è mirato a evidenziare il livello di conoscenza dei concetti e la loro applicazione, la proprietà di linguaggio specifico, la coerenza nella trattazione con il tema proposto e la capacità di sintesi, fornendo spazi limitati per risposte complesse. Sia nel trimestre che nel pentamestre accanto alla formalizzazione di almeno una valutazione orale per alunno (utilizzando come riferimento una griglia stilata dal dipartimento di scienze) sono state somministrate più prove scritte, al fine di verificare puntualmente la preparazione degli allievi.

Nel corso dell'a.s. la classe ha seguito presso il CUSMIBIO (università degli studi di Milano) la lezione di laboratorio: "*Dall'estrazione del DNA al fingerprinting*". In tale occasione gli allievi hanno potuto sperimentare la tecnica della PCR e della corsa elettroforetica su gel. Alla suddetta esperienza, che ha avuto anche un finalità di orientamento in uscita, la classe ha partecipato

globalmente con interesse e attenzione, dimostrando di avere raggiunto nei confronti dell'attività pratica, tipica delle disciplina, un'adeguata dimestichezza.

Gli allievi hanno interagito con la docente, nel corso dell'intero triennio, in modo sempre costruttivo, permettendo lo svolgimento del programma e delle relative verifiche serenamente. Anche le attività laboratoriali, per loro natura meno strutturate di quelle che avvengono in classe, hanno evidenziato buone capacità organizzative degli allievi nel suddividersi i compiti e nell'organizzarsi durante gli esperimenti proposti. La partecipazione è stata interessata per la grande maggioranza della classe anche se occorre segnalare che, soprattutto in relazione alla costanza dell'impegno, alcuni allievi si sono trovati a volte incapaci di partecipare in modo attivo, non avendo quella regolarità necessaria nello studio e nell'applicazione domestica. I risultati sono stati globalmente soddisfacenti, fermo restando che vi sono differenze non solo in relazione alla costanza dello studio ma anche in base alle personali attitudini evidenziate nell'arco del percorso liceale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

I terremoti

Classificazione dei terremoti in base alla profondità. Teoria del rimbalzo elastico e periodo di ritorno. Onde sismiche. Misura delle vibrazioni sismiche. Determinazione dell'epicentro di un terremoto. Sismicità mondiale e comparazione con la distribuzione globale dei vulcani. Energia dei terremoti e intensità dei terremoti: scala Richter e MCS a confronto. Isosisme. Previsione e controllo dei terremoti. Prevenzione dei terremoti.

L'interno della Terra

La struttura stratificata della terra. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera. Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico (la geoterma), il flusso di calore. Il nucleo. La zona d'ombra. La composizione del nucleo. Il mantello e la composizione del mantello. Correnti convettive. La crosta oceanica e continentale a confronto.

La tettonica delle placche

Alfred Wegener e la deriva dei continenti. Placca litosferica. Margini delle placche. Pangea e Rodinia. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale. Placche e terremoti. Placche e vulcani.

L'espansione del fondo oceanico

Le dorsali medio oceaniche. Espansione del fondo oceanico. Il meccanismo dell'espansione. Prove dell'espansione oceanica. Punti caldi.

I margini continentali

Passivi, attivi, trasformati. Orogenesi. Ofioliti.

I composti della chimica organica

La nascita della chimica organica.
Perché i composti organici numerosi.
La rappresentazione grafica delle molecole organiche.
Le ibridazioni del carbonio.
Formule di struttura espresse e razionali.
I gruppi funzionali.
L'isomeria.
Chiralità ed enantiomeria.
Le regole di sequenza per specificare la configurazione.
La luce polarizzata e l'attività ottica.
Le proiezioni di Fischer.

Gli idrocarburi

Le famiglie di idrocarburi.
Gli alcani.
La nomenclatura degli alcani.
Le proprietà fisiche degli alcani.
Le reazioni degli alcani.
Il potere antidetonante.
Gli alogenuri alchilici.
I meccanismi di sostituzione nucleofila (S_N1, S_N2 e loro confronto)
Le reazioni di eliminazione (E₂ ed E₁)

La competizione sostituzione/eliminazione.

Gli alcheni.

La nomenclatura degli alcheni.

Le proprietà fisiche degli alcheni.

Le reazioni degli alcheni.

I polieni.

Gli alchini.

La nomenclatura degli alchini.

Le reazioni degli alchini.

Gli idrocarburi aliciclici.

Conformazione e isomeria dei cicloalcani.

Gli idrocarburi aromatici.

La nomenclatura dei derivati del benzene.

Le reazioni del benzene.

Il meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica.

Le reazioni di alchilazione e di acilazione.

Gli effetti del sostituente nelle sostituzioni elettrofile aromatiche.

L'interpretazione dell'effetto di orientazione del sostituente.

Gli effetti orientanti e la sintesi dei benzeni polisostituiti.

Alcoli e fenoli, eteri, tioli e disolfuri

Gli alcoli e i fenoli.

La nomenclatura degli alcoli e dei fenoli.

Le proprietà fisiche degli alcoli e dei fenoli.

Le reazioni degli alcoli.

Le reazioni dei fenoli.

Alcoli e fenoli di particolare interesse.

Gli eteri.

Le proprietà fisiche e chimiche degli eteri.

I tioli e i disolfuri.

Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri.

Le aldeidi e i chetoni.

La nomenclatura di aldeidi e chetoni.

Reattività di aldeidi e chetoni: la formazione di acetali e chetali, la tautomeria cheto-enolica, l'addizione di idrogeno.

Gli acidi carbossilici.

La nomenclatura degli acidi carbossilici.

Gli ossiacidi e i chetoacidi.

Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici.

La reattività degli acidi carbossilici (sostituzione nucleofila acilica, esterificazione, formazione di sali).

Gli esteri, gli esteri fosforici e le fosfoanidridi.

L'ammoniaca. Le ammine e le ammidi (caratteristiche generali).

Gli amminoacidi

Struttura degli amminoacidi.

Gli amminoacidi essenziali e gli altri amminoacidi.

Il carattere anfotero degli amminoacidi.

L'esperimento di Miller-Urey.

Proteine ed enzimi

Gli amminoacidi e il legame peptidico.
Dai polipeptidi alle proteine.
La struttura delle proteine.
La denaturazione delle proteine.
Le funzioni delle proteine.
Gli enzimi.
Il ruolo degli enzimi
Il meccanismo d'azione degli enzimi.
I fattori che influiscono sulla velocità di reazione.
Il controllo dei processi metabolici.

Il Linguaggio della vita

Contributo di Franklin e Wilkins per la scoperta del DNA. Composizione chimica del DNA. Struttura dei nucleotidi. Il modello a doppia elica di Watson e Crick. La struttura degli acidi nucleici. I tre modelli per la duplicazione del DNA. Le fasi della duplicazione del DNA. DNA polimerasi. Telomeri. Telomerasi. Meccanismi di riparazione del DNA.

Le biotecnologie

La tecnologia del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. L'elettroforesi su gel. I frammenti di restrizione e l'impronta genetica. La PCR. La clonazione. I vettori: plasmidi, virus e cromosomi artificiali del lievito. Genoteche e biblioteche di cDNA.

Il genoma in azione

Dogma centrale della biologia. Trascrizione inversa. Trascrizione. Traduzione. Azione di alcuni antibiotici a livello di traduzione. Mutazioni somatiche e della linea germinale. Le mutazioni puntiformi, cromosomiche e genomiche.

La regolazione genica in virus e batteri

La struttura dei virus, la modalità di riproduzione dei fagi (ciclo litico e lisogeno). Il ciclo riproduttivo del virus dell'influenza e dell'HIV. La ricombinazione genica per trasduzione, trasformazione e coniugazione. I plasmidi, i trasposoni. L'antibiotico resistenza. I terreni di coltura e l'antibiogramma. Regolazione genica nei procarioti: operone lac e trp.

La regolazione genica negli eucarioti

Confronto tra genomi procariotici ed eucariotici. Le caratteristiche del genoma eucariotico, le sequenze ripetitive. Organismi modello per lo studio del genoma eucariotico. Esoni ed introni. Splicing e splicing alternativo. Spliceosoma.
La regolazione prima della trascrizione, la regolazione durante la trascrizione, la coordinazione dell'espressione di più geni, la regolazione dopo la trascrizione.

Il metabolismo energetico

Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Anabolismo e catabolismo. Aspetti generali del catabolismo. I trasportatori di energia (ATP, 1,3 bifosfoglicerato e fosfoenolpiruvato, la creatina). I trasportatori di idrogeno ed elettroni (NAD, FAD, coenzima Q e citocromi). La struttura dell'ATP e sua funzione. Accoppiamento energetico. Le vie metaboliche ed il metabolismo del glucosio. Le reazioni red-ox. I nucleotidi con funzione energetica. La localizzazione cellulare dei percorsi energetici negli eucarioti e nei procarioti.

I carboidrati

Le caratteristiche generali dei carboidrati.

I monosaccardi.

Le forme cicliche.

Gli oligosaccaridi (lattosio e saccarosio).

Amido e glicogeno.

Cellulosa.

La glicolisi

La glicolisi e i principali punti di controllo. La fermentazione lattica ed alcolica. La resa energetica. Mitocondri: struttura e funzioni. Il ciclo di Krebs ed i principali punti di controllo. La respirazione cellulare. Sostanze che bloccano la respirazione cellulare

La fotosintesi

I viventi e le fonti di energia e di carbonio. Le clorofille (struttura) e i pigmenti accessori. C

Cloroplasti: struttura e funzioni. Fase luminosa della fotosintesi. Fase indipendente dalla luce della fotosintesi. Ciclo di Calvin Benson. Enzima RuBP.

Laboratorio

Riconoscimento di carbonio e idrogeno nei composti organici

Disidratazione del saccarosio.

Reattività dei idrocarburi saturi ed insaturi.

Sintesi di alcuni esteri.

Nitrazione dei composti aromatici.

Saggio del biureto

Saggio xantoproteico

PCR.

Elettroforesi su gel.

Attività dell'enzima ptialina e dell'enzima pepsina.

Prova autentica "La geotermia".

Prova autentica "Margini tra placche".

Prova esperta "Come funzionano gli antibiotici"

Libri di testo:

Colonna Le basi chimiche della vita LINX

Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis Biologia La scienza della vita

Bosellini Le Scienze della Terra (vol. B e D) Bovolenta-Zanichelli

Lecco, 12 maggio 2016

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Insegnante PEZONE GILDA ELISABETTA

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 5F sa

◦ **PREMESSA**

Il programma di Storia dell'Arte è stato svolto seguendo un taglio cronologico e tematico. La scansione temporale di fatti storici e artistici ha permesso l'integrazione tra fenomeni sociali e culturali, con lo sviluppo di nuovi linguaggi visivi ed estetici. La lettura tematica, invece, ha consentito di rielaborare i concetti, in riferimento ad argomenti proposti, che hanno offerto la visione plurima di opere e artisti, in contesti temporali diversi, ma attinenti a livello visivo (es. Espressionismo e Espressionismo Astratto degli anni Trenta). Il continuo utilizzo di supporti multimediali (Lim, filmati, P.Point) ha contribuito a rafforzare le conoscenze del linguaggio visivo, pittorico, scultoreo e del costruito urbano. In particolare ci si è concentrati sulle caratteristiche tipiche delle epoche trattate, attraverso lo studio dei principali artisti che le caratterizzano.

◦ **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Vedutismo: Canaletto e Guardi (camera ottica);

Illuminismo e Neoclassicismo: Boullée, David e Canova;

Preromanticismo: Goya, Fussli, Blake;

Romanticismo: Hayez, Friedrich, Turner, Constable, Gericault e Delacroix;

Realismo: Courbet, Millet, Daumier, Corot e la scuola di Barbizon;

Macchiaioli: Fattori;

Architettura e urbanistica di metà Ottocento: Paxton, Eiffel, Antonelli

La nascita della fotografia: Niépce, Daguerre, Muybridge, Nadar

Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir

Postimpressionismo: Vincent van Gogh, Henri de Toulouse-Lautrec, Rodin, Medardo Rosso, Cézanne, Gauguin, Signac, Seurat;

Divisionismo Italiano: Segantini, Pellizza da Volpedo;

Secessione di Vienna: Otto Wagner, Olbrich, Klimt

Art Nouveau a Parigi e a Bruxelles: Guimard, Horta;

Liberty: Sommaruga, Basile

William Morris: la riflessione sul rapporto tra arte e industria

Modernismo: Gaudì

Espressionismo: Munch, Die Brücke (Kirchner), Espressionismo austriaco (Kokoschka, Schiele), Fauves (Matisse), architettura espressionista tedesca (Mendelsohn, Behrens)

Avanguardie artistiche: Cubismo (Picasso e Braque), Futurismo (Boccioni, Balla e Sant'Elia), Der Blaue Reiter e Astrattismo (Kandinsky, Klee, Mondrian, Malevic e il Suprematismo, Costruttivismo di Tatlin, Il Bauhaus), Dadaismo e ready-made (Duchamp), Surrealismo (Magritte, Dalì, Mirò) confronti con la pittura Metafisica di Giorgio de Chirico.

Espressionismo Astratto: Pollock, Rothko

Arte Informale: Burri, Fontana

Pop Art americana: Andy Warhol

Architettura razionalista: Le Corbusier, Gropius, Mies van der Rohe, Wright.

OPERE E ARTISTI

Boullée Cenotafio di Newton. **Canova** Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. **J.L.David** Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.

Ingres La bagnante (confronto con Man Ray "Il violino di Ingres"). **Fussli** L'incubo.

Goya Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestita e Maja desnuda; Le fucilazioni; Sabba.

W.Blake Il vortice degli amanti. **Constable** Studio di nuvole; Scena di aratura nel Suffolk.

Turner Pioggia vapore e velocità; Luce e colore il mattino dopo il diluvio;

C.D.Friedrich Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare. **Gericault** La zattera della Medusa. **Delacroix** La Libertà che guida il popolo. **Hayez** Il bacio.

Corot La cattedrale di Chartres; Il ponte di Narni. **Courbet** Un funerale a Ornans;

L'atelier del pittore; **Daumier** Il vagone di terza classe. **Millet** L'Angelus; Le spigolatrici. **Fattori** In vedetta; La rotonda Palmieri.

Paxton Crystal Palace, Londra. **Eiffelle** Torre Eiffelle. **Antonelli** Mole Antonelliana.

Niepce Veduta dalla finestra. **E. Muybridge** Fotogrammi di un cavallo al galoppo. **Manet** Déjeuner sur l'herbe; L'Olympia, Il bar delle Folies-Bergères, 1882.

Monet Impression sole nascente; La cattedrale di Rouen; Ninfee riflessi verdi.

Degas La lezione di ballo; L'assenzio; La tinozza. **Renoir** La Grenouillère (confronto con Monet) Il ballo al Mouline de la Gallette. **Rodin** Monumento a Balzac. **Seurat** Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.

Cezanne Le grandi bagnanti; Due giocatori di carte; La montagna Saint-Victoire.

P. Gauguin da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?; Il Cristo giallo. **Vincent van Gogh** I mangiatori di patate; Autoritratti; La camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con corvi. **H.de Toulouse-Lautrec** Al Moulin Rouge; Jeane Avril (litografia)

G. Segantini Le due madri. **Pellizza da Volpedo** Il Quarto Stato.

Klimt Il fregio di Beethoven, Giuditta; Il bacio; La culla. **Olbrich** Palazzo della Secessione. **Horta** Hotel Tassel (Bruxelles); Scalinata della Casa Solvay a Bruxelles.

Guimard Ingresso di una stazione metropolitana. **Gaudì** Casa Milà; Casa Batllò; Parco Guell; Sagrada Familia. **Sommaruga** Palazzo Castiglioni. **Basile** Villa Igiea.

Matisse Donna con cappello; La stanza rossa; La danza, La Cappella di Vence.

Kirchner Cinque donne per strada, 1913

Munch La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.

Kokoschka La sposa nel vento. **Schiele** L'abbraccio; La famiglia.

Mendelsohn Osservatorio astronomico a Berlino; Grandi Magazzini Schocken a Stoccarda. **Behrens** Fabbrica di Turbine AEG a Berlino.

Picasso Les Damoselles de Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Boccioni La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.

Sant'Elia Progetti: Stazione d'aeroplani e treni; La città nuova. **Balla** Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone.

Kandinsky Primo acquerello astratto; Composizione VII; Alcuni cerchi. **P. Klee** strada principale e strade secondarie. **Malevic** Quadrato nero su fondo bianco. **Tatlin** Monumento alla Terza Internazionale.

Mondrian L'astrazione dell'albero; Composizione in rosso blu e giallo.

Duchamp Ruota di bicicletta; Fontana; LHOOQ; Grande Vetro.

Joan Mirò Il carnevale di arlecchino. **Magritte** L'uso della parola I, L'impero delle luci. **Dalì** La persistenza della memoria.

Pollock Numero 27; Alchimia. **Rothko** Cappella Rothko (Houston, Texas); N.3/n.13; Rosso bianco e bruno. **Fontana** Concetto spaziale *La fine di Dio*, Attesa, Cirro luminoso. **Burri** Sacco, Cretto Gibellina, Grande Rosso n.18.

W. Gropius Il Bauhaus di Dessau. **Mies van der Rohe** Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona 1928. **Le Corbusier** Cappella Notre-Dame-du-Haut a Ronchamps.

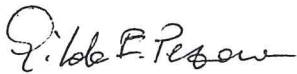
Wright Casa sulla cascata; Guggenheim Museum a New York.

Testo di riferimento: G. Dorfles, E. Princi, e. Vettese, *Civiltà d'Arte*, vol.4 e vol.5, Atlas

Materiale multimediale: siti di riferimento: www.didatticarte.it / www.ovo.com

Lecco, 15 maggio 2017

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



La classe, formata da 10 ragazzi e 5 ragazze, ha costituito sin dalle prime lezioni di questi due anni un simpatico gruppo sia per quanto riguarda la partecipazione il rispetto delle regole dei materiali degli spazi a disposizione che per l'interesse dimostrato verso qualsiasi attività pratica proposta, con qualche piccolo singolo distinguo.

Mi piace ricordare le prime lezioni svolte con loro, dove di fronte alla mia meraviglia per il livello della classe mi facessero notare le loro difficoltà in quasi tutte le materie e l'assoluta incapacità di sostenere anche la benché minima richiesta di approfondimenti teorici degli argomenti pratici affrontati o praticati. E' inutile riaffermare la differente tipologia della componente femminile rispetto a quella maschile, che poi ha prodotto per quel che mi riguarda le prestazioni. Il progresso fino alla situazione attuale era impensabile cinque anni fa quando ero tutor di quella prima.

Il programma fissato all'inizio dell'anno e allegato alla documentazione di classe è stato svolto completamente, ma la parte teorica è stata inserita in momenti, pochi, di riflessione, di approfondimento su temi, o in risposta a domande particolari, proprio per il carico a detta loro insostenibile, nelle altre materie. Qui bisogna fare un distinguo, perché mentre per molte ragazze e qualche ragazzo questo è vero per alcuni di loro il volume delle richieste va al di là delle loro possibilità vuoi per problemi caratteriali e di rapporto interpersonali, vuoi anche per una certa fragilità cognitiva che ha minato la loro tranquillità emotiva. Nota amara la visita di istruzione che ha condizionato molto la presenza a scuola dei ragazzi e il rapporto con alcuni insegnanti. Peccato loro sanno che li avrei accompagnati ma è stata davvero seppur motivata una scelta infelice.

Metodologia: Le lezioni svolte sono state improntate a far conseguire il più alto grado di autonomia, sia nelle attività pratiche, sia durante la partecipazione alle gare del trofeo polisportivo, dove sia le ragazze che i ragazzi si sono distinti al di là dei risultati peraltro non trascurabili, per il comportamento, corretto, sportivo, irreprensibile. Il lavoro svolto seguendo la programmazione prefissata è stato di discreto livello e i miglioramenti conseguiti nelle prove pratiche sono in linea con le aspettative dell'insegnante visti i livelli pratici di partenza. Solo nell'ultima parte della quinta la partecipazione alle gare è andata un po' scemando per il pensiero alla maturità finale e si può comprendere benissimo.

Valutazione: Le prove di valutazione hanno superato il numero previsto dal dipartimento per materia, ma questo non ha creato alcun problema alle ragazze, mentre ai ragazzi sono serviti loro a dare sicurezza in se stessi, visto che l'autostima nelle altre materie era fragile.

Il criterio di valutazione utilizzato è sempre stato quello del percentile medio della classe, che mi ha permesso di stimolare le ragazze a migliorare in alcune specialità come il salto in alto.

Competenze tutta la classe ha migliorate in proporzione alla fascia di appartenenza le proprie competenze motorie e sportive. **Capacità**: anche per le capacità posso affermare che una buona percentuale della classe l'abbia migliorate. **Conoscenze**: queste erano già ad un buon livello e grazie ai lavori svolti dalla commissione salute le hanno decisamente approfondite specialmente quelle relative al primo soccorso che è una prima competenza nel lavoro futuro.

Socialità: Il clima all'interno della classe è migliorato, mentre il rapporto con l'insegnante in questi due anni è da ritenersi costruttivo anche nei momenti di contrasto, rari, sempre con un sottofondo di stima e di rispetto dei ruoli. **Il rapporto con le famiglie** è stato eccezionalmente gratificante, sia per il numero di colloqui con i genitori, che per la qualità degli stessi. Tutti i genitori, o quasi, alcuni anche due volte in questo ultimo anno, mi hanno fatto sentire il loro appoggio la stima e la condivisione dei valori che in questi due anni ho cercato di trasmettere ai loro figli, e di questo li voglio pubblicamente ringraziare. **Conclusioni**: L'insegnante da parte sua, tenuto in considerazione di tutto ciò si ritiene moderatamente soddisfatto, sia della classe, che del lavoro svolto dagli alunni, dei quali serberà un piacevole ricordo e ai quali augura soddisfazioni scolastiche future.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Rispetto di sé e degli altri

Rispetto degli spazi e delle attrezzature

Rispetto delle regole

Gestione delle attività di gruppo in autonomia e del trofeo polisportivo

Capacità di autovalutazione secondo il criterio del percentile medio

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenza ed incremento delle seguenti capacità condizionali:

Resistenza

Forza

Velocità

Mobilità articolare

Destrezza

Coordinazione generale

Acquisizione e conoscenza delle tecniche e tattiche delle varie discipline e degli argomenti trattati

CONTENUTI PRATICI

Esercitazioni per il miglioramento delle qualità condizionali

Per il miglioramento della percezione del tempo

Per il miglioramento dell'orientamento

Sport di squadra fondamentali individuali , assegnazione ruoli, impostazione schemi di gioco di pallavolo, basket , pallamano , uni hockey, calcio, baseball

Sport individuali: atletica leggera, tennis tavolo, orienteering, ginnastica artistica, badminton. biliardo

METODOLOGIA

A prescindere dall'argomento trattato si è puntato al raggiungimento del più alto grado di autonomia possibile, sia nel gestire l'avviamento motorio, sia nelle assistenze, gli arbitraggi, sia nelle valutazioni delle singole prove attenendosi alle relative tabelle

VALUTAZIONE

Le verifiche inserite alla fine di ogni argomento trattato sono state il più possibile oggettive. Le prove comuni una per quadrimestre sono state eseguite da tutta la classe.

La valutazione finale terrà conto, oltre che delle valutazioni ottenute nelle verifiche anche alle numerose opportunità del trofeo polisportivo al quale hanno partecipato con discreti risultati, al miglioramento delle prove d'ingresso , e della prova comune di dipartimento.

Lecco 15 Maggio 2017

L'Insegnante
Prof. Antonio Riva

Rappresentanti *Maria Rondelli*.....
Antonio Pava.....



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016-17

Insegnante

Laura Passalacqua

Disciplina Religione

Classe QUINTA Sezione FSA

• PREMESSA

Il dialogo educativo, continuamente sollecitato in funzione nell'approfondimento, è stato caratterizzato da un clima di serenità e di rispetto delle opinioni altrui. Il piano di lavoro originale ha subito qualche aggiustamento tenendo anche presenti le sollecitazioni offerte dall'attualità.

Ho favorito l'approccio di tipo interdisciplinare all'interno dell'insegnamento con gli opportuni collegamenti con filosofia e storia.

Secondo il metodo della ricerca, i contenuti sono stati affrontati in chiave problematica e gli studenti, a volte motivati da bisogni di chiarificazione e di rielaborazione personale, sono stati incoraggiati a divenire protagonisti consapevoli del percorso educativo.

E' stata presa in considerazione, quando opportuna, ogni proposta degli studenti quale occasione di riflessione e di approfondimento.

Gli **obiettivi specifici di apprendimento e finalità del lavoro didattico** sono stati i seguenti: maturazione di una coscienza critica e acquisizione di strumenti di lettura e di interpretazione con riferimento a problematiche contemporanee legate al fenomeno religioso, alla ridefinizione di Dio e dell'uomo alla luce dell'esperienza della fede cristiana, alla conoscenza critica della proposta etica cristiana e alla conoscenza di alcune tappe della storia della Chiesa.

Il lavoro è stato caratterizzato da momenti di verifica dell'acquisizione consapevole dei contenuti attraverso domande dirette rivolte agli studenti.

La valutazione ha tenuto conto dell'attenzione, della capacità di ascolto, della partecipazione costruttiva, della disponibilità al lavoro e del profitto conseguito in ordine agli obiettivi specifici e comuni. I sussidi utilizzati, oltre al libro adottato, sono stati articoli, testi e audiovisivi.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **Contributo all'orientamento:** il lavoro (dimensione economica, di soddisfazione ed etico-sociale). L'articolo 4 della *Costituzione*. Il lavoro come alienazione. La visione cristiana del lavoro. Consultazione di passi biblici. Progetto di vita e ricerca di senso. Il Servizio Civile Nazionale.
- **Dottrina sociale della Chiesa:** i diritti umani, il bene comune, la sussidiarietà, la solidarietà, la proprietà. La libertà religiosa e le persecuzioni. Consultazione di testi: *Pacem in terris* (n. 5); *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* (art. 1); *Gaudium et spes* (n. 29); *Istruzione su "Libertà cristiana e liberazione"* (n. 5).
- **I giovani di oggi tra passato e futuro:** l'impegno per i valori civili e umani nella linea della tradizione culturale italiana e non solo. Il discorso all'umanità di Chaplin nel film "Il grande dittatore" e il discorso di Pietro Calamandrei ai giovani universitari sulla Costituzione.
- **Il valore della persona:** San Paolo e la lettera ai Galati, 3. Vari tipi di razzismo. Il discorso di M.L. King del 1963 "I have a dream".
- **Principali etiche contemporanee:** il valore della scelta nel contesto attuale. Valori e disvalori. Sogni e speranze di fronte ai pregiudizi e ai conflitti. Pace e solidarietà. Visione critica del film: "Il fondamentalista riluttante". Lo spazio della ricerca e del sapere come luogo di incontro fra culture e identità diverse: visione critica del film "L'uomo che vide l'infinito".
- **Il problema di Dio:** i filosofi e Dio (con particolare attenzione alla modernità e contemporaneità); la critica alla religione; la Chiesa e l'ateismo: *Gaudium et spes* (n.21). L'ateismo nella riflessione teologica.
- **Uomo-natura:** Problemi e soluzioni di fronte alla questione ecologica. Criteri etici per la salvaguardia del creato. Visione critica del documentario "Trashed".
- **Le sfide del nostro tempo** La tutela della libertà religiosa e l'impegno per la pace e per la solidarietà. Il fenomeno del fondamentalismo islamico e del terrorismo. La guerra ad Aleppo. Il valore della solidarietà e dell'accoglienza di fronte ai fenomeni migratori e ai conflitti in corso. Il contributo del Magistero di Papa Francesco. Il Patto tra Stato italiano e Islam italiano. Il valore delle Intese: art. 8 della Costituzione. La laicità dello Stato.
- **La chiesa nella storia.** Le persecuzioni delle chiese cristiane durante la rivoluzione sovietica. Il valore della coscienza personale di fronte al nazismo: l'esempio di D. Bonhoeffer. Il valore del Concilio Vaticano II. Movimenti ecclesiali contemporanei.

Lecco, 15 maggio 2017

Firma del docente

Visto per adesione
I rappresentanti di classe



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante Massimo Pirovano

Disciplina Alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Classe Allievi delle QUINTE C LS, E SA, F SA,

• **PREMESSA**

"Tutti differenti, tutti parenti. Una introduzione alle culture umane nel nostro territorio e nel mondo, attraverso l'antropologia"

Il corso si è proposto di offrire agli studenti interessati una formazione che perseguisse gli obiettivi di una maggiore conoscenza e comprensione di diverse culture, una riflessione sulle basi comuni delle culture umane, la promozione di un atteggiamento di tolleranza rispetto alle differenze di pratiche, di credenze, di valori delle comunità umane.

Gli strumenti, di cui le lezioni dialogate si sono serviti, sono stati filmati su pratiche di vita quotidiana, registrazioni sonore e documenti scritti forniti dal docente.

• **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Gli attrezzi dell'antropologo
Uomini diversi da noi
Il corpo modellato
Costruire i generi
Il ciclo della vita
Non di solo pane. Il cibo come marchio culturale
Credenze, riti e rappresentazioni collettive
Forme e modi della comunicazione
Produrre, scambiare, consumare
Darsi delle regole e organizzare le comunità

Testo utilizzato:

Aime M., *Il primo libro di antropologia*, Einaudi, Torino 2008

Lecco, 12 maggio 2017

Firma della docente

Visto per adesione

Marco Pirovano CLASSE 5FSA



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO



Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2016/2017

SIMULAZIONI

TERZE PROVE

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"	
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME 31 marzo 2017		

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

I poeti lavorano di notte

- I poeti lavorano di notte
 quando il tempo non urge su di loro,
 quando tace il rumore della folla
 e termina il linciaggio delle ore.
- 5 I poeti lavorano nel buio
 come falchi notturni od usignoli
 dal dolcissimo canto
 e temono di offendere iddio.
 Ma i poeti nel loro silenzio
- 10 fanno ben più rumore
 di una dorata cupola di stelle.

(A. Merini, *Testamento*, Crocetti, Milano 1988)

Alda Merini nasce a Milano nel 1931. Cresce in un ambiente difficile, senza alcuna possibilità di studiare. Il suo interesse per la poesia si dimostra già in età adolescenziale e la sua prima raccolta poetica *La presenza di Orfeo* (1953) viene accolta con successo dalla critica. Ad un problematico matrimonio che le è di ostacolo nel perseguimento dei suoi sogni poetici, segue un lungo periodo di internamento ospedaliero a causa di una grave malattia nervosa: ne conseguirà una vita di continui stenti e spesso di emarginazione. La pratica della poesia costituirà per la Merini la via privilegiata per sopravvivere, per esprimere la sua interiorità. Muore nel 2009.

La sua produzione poetica è molto vasta. Dopo l'iniziale successo pubblica *Paura di Dio* (1955), *Tu sei Pietro* (1961); nel 1984 compare *La terra Santa e altre poesie*, a cui fanno seguito *Fogli bianchi* (1987), *Testamento* (1988) e *Vuoto d'amore* (1991) presentato da Maria Corti, *Ballate non pagate* (1995), *Aforismi e magie* (1999), *L'anima innamorata* (2000).

Solo recentemente si può dire che la critica e il grande pubblico si siano accorti dell'intensità e della profondità della sua ispirazione poetica, cogliendo come la Merini sappia estrarre dal suo dolore immagini di grande forza emotiva, frammenti di luce che elevano l'animo.

ANALISI E INTERPRETAZIONE

- 1.a L'espressione "lavorano di notte" (v.1) ha una valenza denotativa o connotativa? Motiva la tua risposta con opportuni riferimenti al testo e confronti interni alla poesia.
- 1.b Che cosa indica l'espressione "linciaggio delle ore" (v.4)?
- 1.c I poeti sono paragonati a "falchi notturni" e a "usignoli dal dolcissimo canto" (vv.6,7): secondo te, a quale tipo di poesia allude ciascuna di queste immagini? Quali poeti potresti citare per esemplificare?

- 1.d "ma di stelle" (vv.9-11): quali figure retoriche compaiono in questa parte del testo?
- 1.e "e temono di offendere iddio" (v.8): come interpreti questo passo?
Scegli tra le seguenti interpretazioni quella che ritieni più valida e sostienila in modo ampio e articolato.
- I poeti scrivono verità scomode a temono di offendere la divinità.
 - I poeti scrivono troppo bene e temono di superare la divinità e così di inimicarsela.
 - Altre interpretazioni.
- 1.f Quali caratteristiche presenta il linguaggio di questa poesia?

COMPRESIONE E PRODUZIONE

2.a Esplicita, in un testo articolato ed originale, quanto è espresso dalla Merini nella poesia, chiarendo i significati metaforici ed evidenziando quanto è lasciato implicito. Proponi un titolo al tuo testo.

APPROFONDIMENTI

(Scegli e tratta uno degli approfondimenti proposti)

- 3.a Il "silenzio rumoroso" della poesia: quali poeti, secondo te, sono stati capaci di scuotere e incantare gli animi "ben più di una dorata cupola di stelle"?
- 3.b Confronta il testo proposto con un passo tratto dal discorso "E' ancora possibile la poesia?", tenuto da Eugenio Montale in occasione dell'assegnazione del Premio Nobel e con la poesia di Valerio Magrelli "Soltanto il tempo veramente scrive".

Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano «datate» e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia. Il deus ex machina di questo nuovo coacervo è il regista. Il suo scopo non è solo quello di coordinare gli allestimenti scenici, ma di fornire intenzioni a opere che non ne hanno o ne hanno avute altre. C'è una grande sterilità in tutto questo, un'immensa sfiducia nella vita. In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia così detta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione.

(E. Montale *E' ancora possibile la poesia?* In *Per conoscere Montale* Mondadori 1986)

Soltanto il tempo veramente scrive
usando come penna il nostro corpo.
Per le strade, nei cinema o in un letto
questa calligrafia va persa
ed è atroce l'incuria
degli dei e degli uomini.
Quello che arriva sulla carta è solo
il commento residuo d'un poema
perennemente disperso.
Chiosa frugale, calcolo d'un racconto,
questo è l'indice ultimo degli indici.

(Valerio Magrelli, "Soltanto il tempo veramente scrive" da *Ora serrata retinae*, Feltrinelli, Milano)

TIPOLOGIA B REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

I. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: L'arte come ribellione.

S'i fosse foco, arderei 'l mondo;
s'i fosse vento, lo tempestarei;
s'i fosse acqua, i' l'annegherei;
s'i fosse Dio, mandereil' en profondo;
s'i fosse papa, allor serei giocondo,
ché tutti cristiani imbrigarei;
s'i fosse 'mperator, ben lo farei;
a tutti tagliarei lo capo a tondo.
S'i fosse morte, andarei a mi' padre;
s'i fosse vita, non starei con lui;
similmente faria da mi' madre.
Si fosse Cecco com'ì sono e fui,
torrei le donne giovani e leggiadre:
le zoppe e vecchie lasserei altrui.

Cecco Angiolieri (c.1260-1312)

[...] Casto poeta che l'Italia adora,¹
vegliardo in sante visioni assorto,
tu puoi morir!... Degli antecristi è l'ora!
Cristo è rimorto !

O nemico lettor, canto la Noia,
l'eredità del dubbio e dell'ignoto,
il tuo re, il tuo pontefice, il tuo boia, il tuo
cielo,
e il tuo loto !

Canto litanie di martire e d'empio;
canto gli amori dei sette peccati
che mi stanno nel cor, come in un
tempio,
inginocchiati.

Canto le ebbrezze dei bagni d'azzurro,
e l'Ideale che annega nel fango...
Non irridere, fratello, al mio sussurro,
se qualche volta piango:

giacché più del mio pallido demone,
odio il minio e la maschera al pensiero,
giacché canto una misera canzone,
ma canto il vero!

**E. Praga, esponente della
Scapigliatura milanese, *Preludio*
(1864).**

¹ Chiaro riferimento ad A. Manzoni.

« Je veux être poète, et je travaille à me rendre voyant : vous ne comprendrez pas du tout, et je ne saurais presque vous expliquer. Il s'agit d'arriver à l'inconnu par le dérèglement de tous les sens. Les souffrances sont énormes, mais il faut être fort, être né poète, et je me suis reconnu poète. »

« Voglio essere poeta, e io lavoro per rendermi veggente: voi non potreste capirci abbastanza, e io non saprei come spiegarvi. Si tratta di arrivare all'ignoto mediante una sregolatezza di tutti i sensi. Le sofferenze sono enormi, ma bisogna essere forti, essere nato poeta, e io mi sono riconosciuto poeta. »

**J. A. Rimbaud (esponente del Simbolismo francese),
lettre à Georges Izambard, 13 maggio 1871.**

« If my poetry aims to achieve anything, it's to deliver people from the limited ways in which they see and feel. »

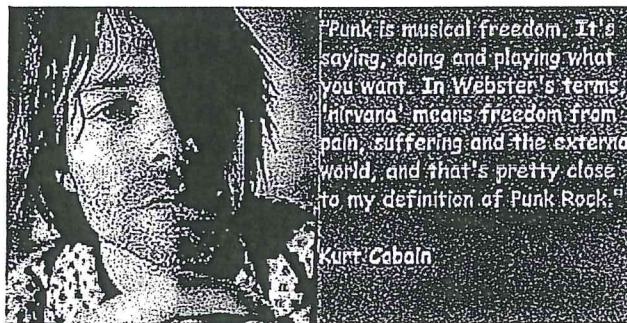
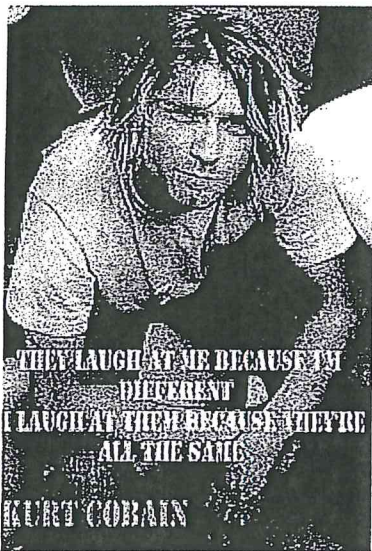
«I've always been attracted to ideas that were about revolt against authority. When you make your peace with authority, you become authority. »

« Se la mia poesia cerca di arrivare a qualcosa, è liberare la gente dai modi limitati in cui vede e sente. »

« Sono sempre stato attirato dalle idee di ribellione contro l'autorità. Quando ti riconcili con l'autorità, diventi tu stesso un'autorità. »

Jim Morrison* (1943-1971)

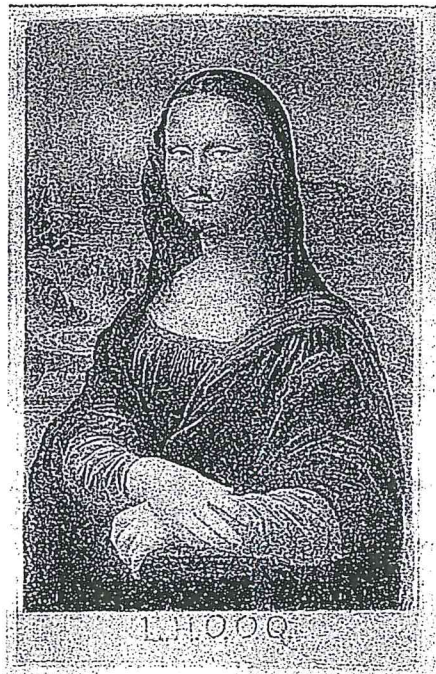
(*Leader della band statunitense *The Doors*, fu uno dei più importanti esponenti della rivoluzione culturale degli Anni Sessanta).



Kurt Cobain (1967-1994)

Cantante, chitarrista e principale autore del gruppo musicale grunge *Nirvana*.

(Noah Webster è l'autore dell'*American Dictionary of the English Language*, la cui prima edizione risale agli inizi del XIX sec. Webster è poi diventato negli Stati Uniti il termine generico con cui ci si può riferire ad un qualunque dizionario. "In Webster's terms", quindi, significa "secondo il dizionario").

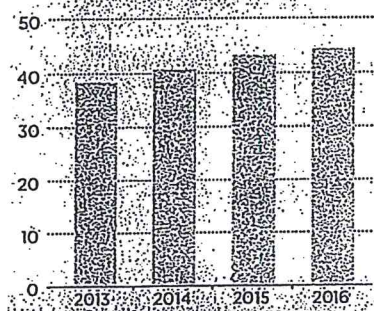


Marcel Duchamp, *La Gioconda coi baffi* (1919).

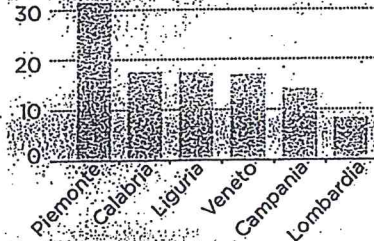
Sotto alla riproduzione della Gioconda l'artista ha segnato: "L.H.O.O.Q.", che è il vero titolo dell'opera. Lette in francese una di seguito all'altra, le cinque lettere danno: "Elle a chaud au cul", "Lei ha caldo al sedere".

Argomento: Il museo come sistema culturale ed economico

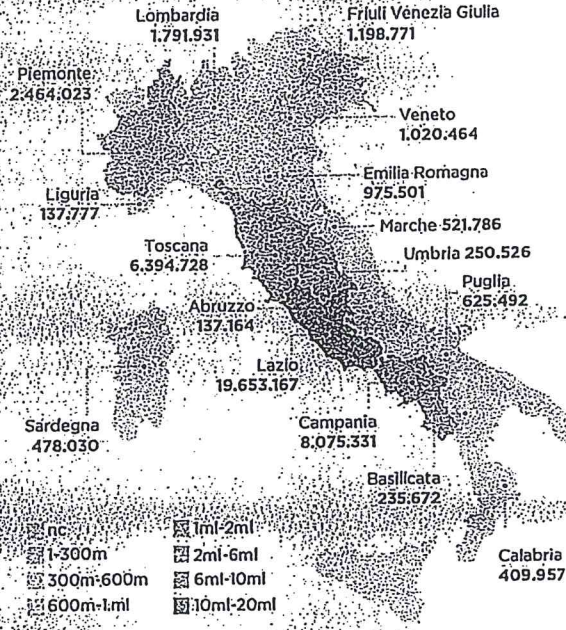
Visitatori musei italiani (dati in milioni)



Regioni con tassi di crescita più elevati (dati in %)



Visitatori musei per regione (2016)



“Indagine sui Musei anno 2016”, Documento Istat gennaio 2017 -

[fonte: rivista “Pagina 99”, 02.02.2017]

«Il sensibile incremento di visitatori di musei e siti archeologici è un’ottima notizia. In testa sono Lazio, Campania, Toscana e Piemonte (quest’ultimo grazie al successo del Museo Egizio). Ma altri dati sorprendono: come mai il Friuli sorpassa il Veneto con le sue mete di primissima qualità, a cominciare da Venezia? E come si spiega che la Calabria, nonostante i suoi Bronzi di Riace, sia agli ultimi posti? L’Abruzzo è il fanalino di coda, certamente un effetto della ricostruzione post-terremoto in perpetuo standby. L’assenza della Sicilia dalla fotografia Istat si spiega con una ragione burocratica: dal 1975 il sistema museale dell’isola, con poca lungimiranza del ministro di allora, si è staccato dall’amministrazione nazionale dei beni culturali. I musei siciliani dunque sono considerati “regionali” e non nazionali. Ma in un bilancio di fine anno come questo ci saremmo aspettati, oltre ai musei statali, anche gli esiti dei moltissimi musei comunali e privati, per una “fotografia” più realistica del patrimonio culturale diffuso, tipico del nostro Paese. Altri dati interessanti: le persone che hanno partecipato all’iniziativa “Domeniche gratuite al Museo” sono oltre 8 milioni (somma degli ingressi degli anni 2014-2016). Tuttavia per 7 italiani su 10 il museo resta un grande sconosciuto.» [Salvatore SETTIS, *archeologo e storico dell’arte - Perché ci piacciono sempre di più i musei*, “Repubblica”, 08.01.2017]

Il ministro dei Beni Culturali Franceschini ha annunciato che l’ingresso al Pantheon, finora gratuito, sarà a pagamento. Due opinioni a confronto [“Repubblica”, 13.01.2017]
 Imporre un biglietto significa trasformare il monumento in attrazione turistica. I cittadini romani invece se ne allontaneranno, perdendo una parte della conoscenza di sé. Il Pantheon infatti – come tutto il nostro patrimonio culturale – è una scuola: di memoria, di futuro e di cittadinanza. Siamo sicuri che sia un buon affare mettere un prezzo al cuore stesso dell’identità nazionale? Non sarebbe meglio ad esempio ricavare denaro, combattendo l’evasione fiscale? La cultura dovrebbe essere l’antidoto a un mondo dove il denaro misura e compra tutto: ma se avveleniamo l’antidoto, che speranze avremo di cambiare? [Tomaso MONTANARI, *storico dell’arte*]

Secondo molti Roma non è un museo per turisti e il ministro guarda al patrimonio della città “come a un giacimento da sfruttare per la bigliettazione”. Ricavare un profitto da alcuni monumenti per destinarlo ad altri monumenti, in un momento in cui le casse pubbliche sono vuote, mi sembra invece un volersi adeguare alla drammaticità del momento. [Corrado AUGIAS, *giornalista*]

ARGOMENTO: La memoria storica tra custodia del passato e progetto per il futuro.

“Osserva il gregge che pascola davanti a te: non sa che cosa sia ieri, che cosa sia oggi: salta intorno, mangia, digerisce, salta di nuovo. E' così dal mattino alla sera e giorno dopo giorno, legato brevemente con il suo piacere ed il suo dispiacere, attaccato cioè al piolo dell'attimo e perciò né triste né annoiato...”

L'uomo chiese una volta all'animale: Perché mi guardi soltanto senza parlarmi della felicità? L'animale voleva rispondere e dice: Ciò avviene perché dimentico subito quello che volevo dire – ma dimenticò subito anche questa risposta e tacque: così l'uomo se ne meravigliò. Ma egli si meravigliò anche di se stesso, di non poter imparare a dimenticare e di essere sempre accanto al passato: per quanto lontano egli vada e per quanto velocemente, la catena lo accompagna. E' un prodigio: l'attimo, in un lampo è presente, in un lampo è passato, prima un niente, dopo un niente, ma tuttavia torna come fantasma e turba la pace di un istante successivo. Continuamente si stacca un foglio dal rotolo del tempo, cade, vola via - e improvvisamente rivola indietro, in grembo all'uomo. Allora l'uomo dice 'mi ricordo'.”

(F. NIETZSCHE. *Considerazioni inattuali – Sull'utilità e il danno della storia per la vita* 1884)

“La distruzione del passato, o meglio la distruzione dei meccanismi sociali che connettono l'esperienza dei contemporanei a quello delle generazioni precedenti, è uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento. La maggior parte dei giovani alla fine del secolo è cresciuta in una sorta di presente permanente, nel quale manca ogni rapporto organico con il passato storico del tempo in cui essi vivono. Questo fenomeno fa sì che la presenza e l'attività degli storici, il cui compito è ricordare ciò che gli altri dimenticano, siano ancor più essenziali alla fine del secondo millennio di quanto mai lo siano state nei secoli scorsi. Ma proprio per questo motivo gli storici devono essere più che semplici cronisti e compilatori di memorie, sebbene anche questa sia la loro necessaria funzione”.

(E. J. HOBSBAWM, *Il secolo breve*, Milano 1997)

“Mai si è parlato tanto di memoria storica da quando è caduto il muro di Berlino nell'autunno '89, e tuttavia questo discorrere concitato restava ingabbiato nel nominalismo: i fatti riesumati non erano che flatus vocis, il cui significato sembrava essere destinato a disperdersi (...) La storia recente dell'uomo europeo si riassume in questa incapacità di cadere nel tempo e di conoscerlo. Di lavorare sulla memoria, ma anche di oltrepassarla per estendere i confini e costruire su di essa (...) Quel che ci salva, che ci dà il senso del tempo, è il nostro “esser nani che camminano sulle spalle dei giganti”. I giganti sono le nostre storie, i successivi e contraddittori volti che abbiamo avuto in passato, e in quanto tali personificano il vissuto personale e collettivo che ci portiamo dietro come bagagli. Dalle loro alte spalle possiamo vedere un certo numero di cose in più, e un po' più lontano. Pur avendola vista assai debole possiamo, col loro aiuto, andare al di là della memoria e dell'oblio”.

(B. SPINELLI, *Il sonno della memoria*, Milano, 2001)

“La memoria è il rombo sordo del tempo, scandisce il distacco dal passato per tentare di capire quel che è accaduto”. (E. LOEWENTHAL, da *La Stampa* de 25.1.2002)

Argomento: L'INFORMATICA UMANISTICA: UN OSSIMORO?

1 Per ogni essere umano è importante sapere, ed accettare, che ci troveremo a vivere in un mondo popolato da macchine autonomamente pensanti. È importante anche aver presente il nostro essere sempre più ibridati con macchine: supporti di memoria, protesi, "ricambi" di organi del nostro corpo. Ma resta all'uomo la possibilità di scegliere fino a che punto ibridarsi con la macchina. Resta per noi la possibilità di pensare a nostro modo: per salti logici, per intuizioni, per connessioni. Possiamo lasciare a qualche tecnico il tentativo di replicare in una macchina queste capacità. Dedicandoci intanto ad usarle, queste umane capacità. A questo ci allena la cultura umanistica. Torniamo a leggere Omero, Dante, Shakespeare, Goethe. Li scopriamo le radici della nostra libertà e della nostra responsabilità.

Certo, vorremmo che i tecnici avessero in mente, nel mentre progettano le macchine, non solo una riduttiva letteratura-tecnica, ma anche Omero e Shakespeare. In questa luce diventa importante raccontare, come in un romanzo, la storia della macchina che chiamiamo computer, vista come sogno e progetto di singoli uomini: un sogno e un progetto che attraversano l'intero Ventesimo Secolo. Ma ancora più importante è che ognuno di noi, nel momento in cui usa il proprio computer, abbia in mente noi Omero e Shakespeare. Se restiamo disposti a sognare e a creare, sapremo allora usare come strumenti di libertà anche le macchine costruite per pensare al nostro posto.

Questa è l'informatica umanistica. Un'informatica che alla fin fine prescinde dal progetto dei tecnici, un'informatica che guarda invece alla pratica quotidiana degli esseri umani.

Basta un solo esempio: il Web, frutto di umani tentativi di conoscere. Massa incoerente di spezzoni di conoscenza. Accozzaglia di detriti. Detriti che ci appaiono sempre anche come nuovi materiali di costruzione.

Linguaggi di programmazione e database non sono in nessun modo novità. Sono solo l'estrema conseguenza del logicismo, da Frege a Turing. Il Web è novità. Il motore di ricerca è lo strumento con il quale possiamo affacciarci su questo sconfinato deposito di potenziali conoscenze.

Dobbiamo allenarci ad usare senza paura questo spazio di libertà.

(Francesco Varanini, *Per un'informatica umanistica*, **Il Sole 24 Ore**, 30 OTTOBRE 2016)

2 Da un lato, le applicazioni dell'informatica e della telematica in ambito umanistico sono ormai così numerose e rilevanti, e spesso dotate di così alta specificità tecnica e teorica, da richiedere necessariamente qualcosa di più di una semplice collaborazione strumentale fra i due ambiti disciplinari. E, su un fronte e sull'altro, la consapevolezza di questa realtà comincia a diffondersi. Dall'altro, se una minima 'manualità' informatica costituisce ormai un prerequisito per qualsivoglia sbocco occupazionale, è lo stesso mercato del lavoro a mostrare una decisa preferenza per le figure in grado di integrare questa manualità con la capacità di selezionare e organizzare informazione - capacità da sempre connaturata a una buona formazione umanistica - e con una specifica consapevolezza della natura, delle caratteristiche, delle potenzialità degli strumenti informatici utilizzati a questo fine. Nonostante la diffidenza presente tanto fra gli informatici quanto fra gli umanisti, l'informatica umanistica tende dunque a crescere e svilupparsi 'sul campo', anche sfruttando il provvidenziale volano rappresentato dalla insopprimibile curiosità pratica e teorica dell'umanista per i propri strumenti di lavoro.

(G. Roncaglia *"Informatica umanistica: le ragioni di una disciplina"*, **Intersezioni**, dicembre 2002)

3 La Madre delle Muse, divine ispiratrici delle arti e protettrici del sapere, era chiamata Mnemosyne - che in greco significa Memoria; i miti indicavano così nella facoltà umana di accumulare nozioni entro la mente (altra parola corradicale e antichissima) la base di ogni progresso ricreativo della scienza.[...] non è raro scorgere atteggiamenti di mutua diffidenza pregiudiziale, per cui gli informatici guardano con sprezzo le "fumoserie" di certo "integralismo umanista", venendo dalla controparte ricambiati con la simpatica accusa di fare null'altro che "tecnicismo strumentale". Per fortuna, ci pensa poi la realtà esterna a dirimere i nodi, è il

mercato delle professioni - nei vari campi della informazione e della comunicazione - a richiedere il sapere degli umanisti. Fuori da ogni logica di steccato accademico, ma anche dall'etica della "paideia disinteressata" (bella ma difficile perché troppo élitaria), chi vuole produrre strumenti di tecnologia avanzata sa di poter trovare nel giovane laureato di estrazione umanistica un discreto esperto di semantica verbale, in grado di padroneggiare almeno gli elementari sistemi di indicizzazione e classificazione. D'altro canto, entro il mondo della ricerca le figure degli studiosi stanno mutando in silenzio: basti pensare alla critica della letteratura, dove i testi sono ora sottoposti al controllo di strumenti statistici per costruire indici e rilevare concordanze, e la filologia digitale sta rapidamente assumendo un ruolo da protagonista nella ecdotica dei testi. In questi terreni si realizzano strane (perché quasi mai consapevoli) alleanze tra mondo universitario e mondo del lavoro: è giunta l'ora che tali contatti divengano meno sporadici, e ciò si ottiene costruendo in primis dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della più completa competenza professionale nel campo del Humanities Computing.

(Celentano A. Cortesi P. Mastrandrea *Informatica umanistica: una disciplina di confine.* Mondo Digitale, 2014)

A Una trattazione generale sulla lettura nell'epoca della digitalizzazione non può non tenere conto di un aspetto particolare, specialistico, ma, nel contempo, fondante: la lettura di opere letterarie. Per secoli, la formazione, anche quella scientifica, quella filosofica e persino quella pratica, ha preso le mosse dalla preparazione letteraria. Saper leggere romanzi o poemi significa possedere competenze che vanno ben al di là del puro ambito letterario, significa conoscere un metodo di interpretazione e di (ri)costruzione della realtà, un metodo che potrà poi essere applicato ai più diversi campi del sapere, un metodo da utilizzare per soddisfare i vari bisogni formativi. Naturalmente, il rapporto tra le scienze della formazione e la letteratura non si esaurisce nel ruolo strumentale di quest'ultima nel processo formativo, ma si completa, in maniera simmetrica, attraverso la riflessione formativa intorno ai saperi letterari. Occuparsi oggi di questo rapporto biunivoco significa rispondere a due domande: (i) come cambia, nel mondo digitale, il contributo del testo letterario alla formazione?; (ii) come cambia, nel mondo digitale, l'approccio al testo letterario da parte di chi, rispetto alla letteratura, è in fase di formazione. (iniziale o permanente)?

(A. Perissinotto *L'opera letteraria nell'epoca della sua lettura digitale*, Form@are, 2015)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

"Nell'esperienza della trincea e più in generale nell'ambientazione della guerra si palesano il trionfo dell'elemento artificiale sull'elemento naturale (l'elettricità trasforma le notti in giorni, la chimica degli esplosivi polverizza le montagne modificando il paesaggio); la fungibilità di biologia e tecnologia (le protesi sostituiscono gli arti distrutti); il senso del tempo come discontinuità e il suo disancorarsi dalle matrici biologiche naturali o più semplicemente tradizionali; l'irrompere della nuova morte di massa come prodotto di organizzazione industriale su larga scala e come perdita di confine tra umano e disumano, segno di un anonimato che connota l'esistenza nella società." (A. GIBELLI *L'officina della guerra. La Grande Guerra e le trasformazioni del mondo mentale* Bollati Boringhieri, Torino 1991)

Il candidato commenti con adeguati esempi e argomentazioni questa frase di Andrea Gibelli, delineando un quadro dell'<ambientazione> della Prima guerra mondiale e degli effetti sui soldati e sulla popolazione.

TIPOLOGIA DI TEMA DI ORDINE GENERALE

A che cosa serve la letteratura? In uno dei suoi ultimi scritti Tzvetan Todorov, il grande teorico della letteratura e saggista recentemente scomparso, così risponde: "Quando mi chiedo perché amo la letteratura, mi viene spontaneo rispondere: perché mi aiuta a vivere. Non le chiedo più, come negli anni dell'adolescenza, di risparmiarmi le ferite che potevo subire durante gli incontri con persone reali; piuttosto che rimuovere le esperienze vissute, mi fa scoprire mondi che si pongono in continuità con esse e mi permette di comprenderle meglio. Non credo di essere l'unico a pensarla così. Più densa, più eloquente della vita quotidiana ma non radicalmente diversa, la letteratura amplia il nostro universo, ci stimola a immaginare altri modi di concepirlo e di organizzarlo. Siamo fatti tutti di ciò che ci donano gli altri: in primo luogo i nostri genitori e poi quelli che ci stanno accanto; la letteratura apre all'infinito questa possibilità di interazione con gli altri e ci arricchisce, perciò, infinitamente. Ci procura sensazioni insostituibili, tali per cui il mondo reale diventa più ricco di significato e più bello. Al di là dell'essere un semplice piacere, una distrazione riservata alle persone colte, la letteratura permette a ciascuno di rispondere meglio alla propria vocazione di essere umano" (*La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008). Lo studente rifletta sulle parole di Todorov ed esponga le sue considerazioni in proposito.

2. Dopo aver presentato la definizione di energia cinetica relativistica, dimostrare che, per velocità piccole rispetto a c , essa si riduce all'espressione newtoniana. Precisare perché quest'ultima (pur se comoda), è concettualmente errata.

.....

.....

.....

.....

.....

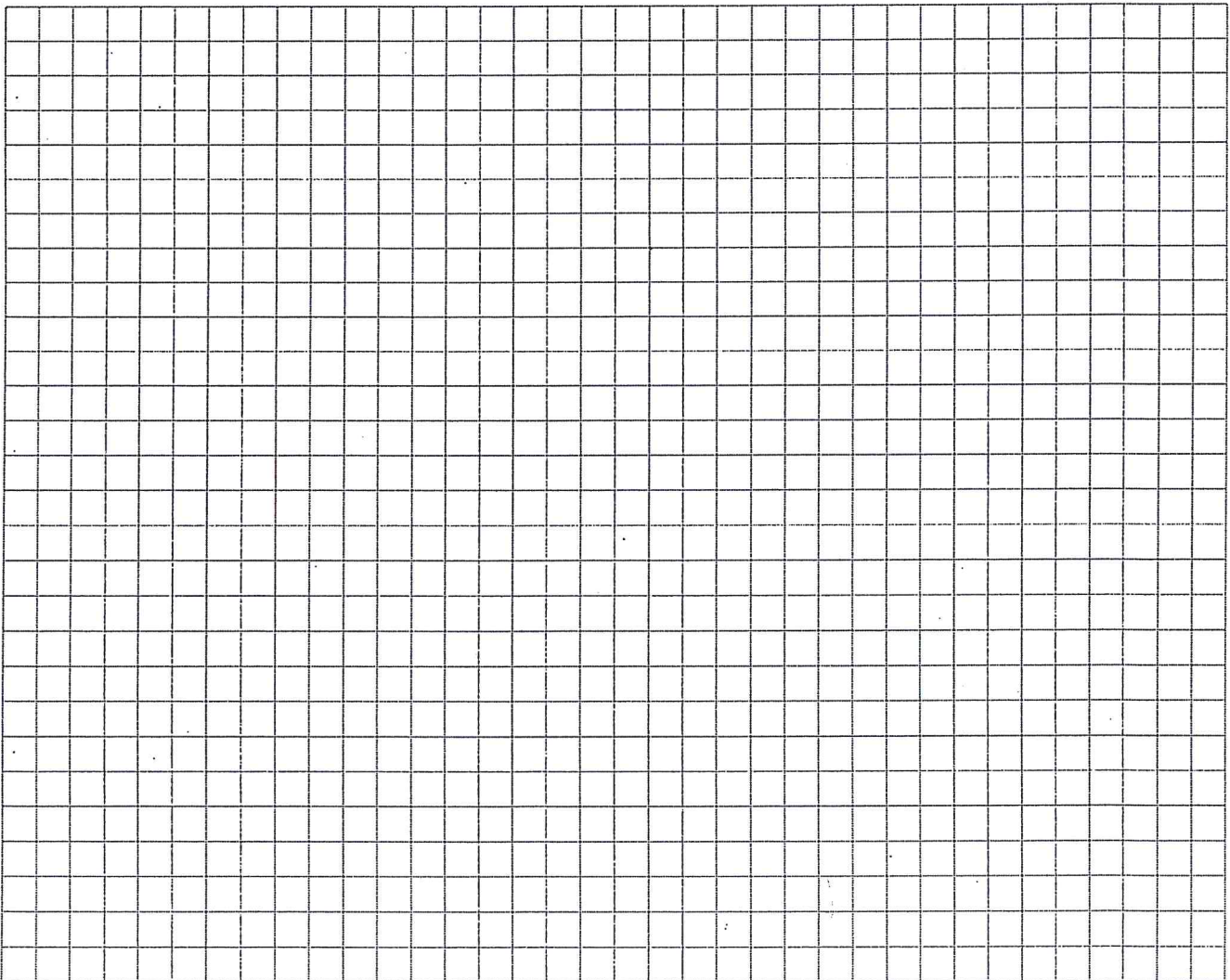
.....

.....

.....

.....

.....



3. Analyse Wordsworth's concept of poetic creation, referring to the texts studied.

Cognome _____ Nome _____ classe _____ data _____

Scienze

1. Motiva, avvalendoti di un'adeguata rappresentazione, la differente acidità tra i seguenti composti:
alcano, acetone, etanolo, fenolo, acido acetico.

2. Quale è il ruolo dei plasmidi nella diffusione della resistenza agli antibiotici?

3 Dopo aver definito il termine arco magmatico, definisci le condizioni che possono aver generato un arco vulcanico intraoceanico.

Nome:
Cognome:

24/02/2017
5 F SA

Simulazione TERZA PROVA
Storia

Quali furono le forze che spinsero l'Italia ad entrare in guerra nel 1915? Quali forze furono contrarie all'intervento?

Quali furono i motivi che permisero al fascismo di affermarsi nella realtà politica italiana? Quali cause portarono alla Marcia su Roma?



SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A
INFORMATICA – CLASSE 5 Sez. F
27 APRILE 2017

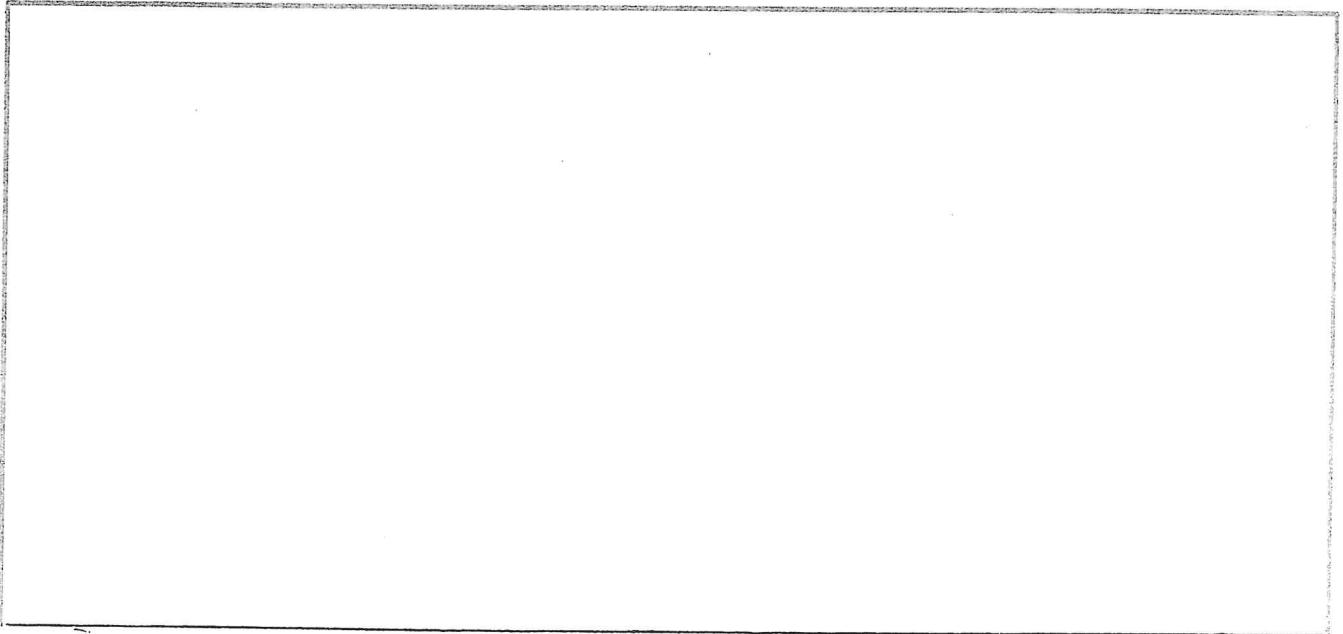
Cognome e Nome _____



Il candidato, dopo aver definito la struttura degli indirizzi IP, illustri le classi in cui vengono suddivisi ed esponga quali criteri devono essere adottati per un corretto assegnamento di un indirizzo IP nella creazione di sottoreti, fornendone un esempio

Lined area for writing the answer to the IP subnetting question.

Scienze

Sono le tappe finali della respirazione cellulare a determinare la sintesi della maggior parte dell'ATP. Motiva questa affermazione, avvalendoti anche di una rappresentazione schematica.





	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2016/2017

GRIGLIE

DI VALUTAZIONE

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI"- LECCO	
ESAME DI STATO Griglia di valutazione della prima prova		

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI APPLICATI	PUNTEGGI			
1. Comprensione del testo	1	2	3	
2. Pertinenza alle richieste	1	2		
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua anche in riferimento all'ambito disciplinare	1	2	3	
4. Capacità di analisi degli elementi significativi del testo	1	2	3	4
5. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale	1	2	3	

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI APPLICATI	PUNTEGGI			
1. Conformità e congruenza dell'elaborato rispetto alla tipologia prescelta	1	2	3	
2. Capacità di utilizzare la documentazione in funzione della tipologia prescelta	1	2	3	
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e rispondenza del registro linguistico alla tipologia	1	2	3	
4. Coesione e coerenza complessiva	1	2	3	4
5. Originalità dell'elaborato nell'impostazione e nella conduzione complessiva	1	2		

TIPOLOGIA C E D (TRACCIA STORICA E TRACCIA GENERALE / ATTUALITA')

INDICATORI APPLICATI	PUNTEGGI		
1. Pertinenza alla traccia	1	2	3
2. Quantità e qualità dell'informazione rispetto all'argomento trattato e al contesto di riferimento	1	2	3
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	1	2	3
4. Coerenza delle argomentazioni e organicità complessiva	1	2	3
5. Capacità di rielaborazione in forma personale e critica	1	2	3

Valutazione: /15

ESAME DI STATO

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA -

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO _____ /15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										Tot	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
	CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.														
COMPLETEZZA Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.														
Totali														



TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

I commissari: _____

Il presidente _____

Lecco, _____

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" - LECCO	
ESAME DI STATO Griglia di valutazione della terza prova		Pagina 1 di 1

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti	7
		Adeguate	6
		Essenziali	5
		Parziali	4
		Scarse	3
		Molto limitate	2
		Assenti	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione di contenuti	Critica	5
		Sicura	4
		Essenziale	3
		Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace e appropriata	3
		Semplice e chiara	2
		Scorretta	1
Totale			/15

LINGUA STRANIERA

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti	5
		Adeguate	4
		Essenziali	3
		Parziali	2
		Molto limitate	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione dei contenuti	(Critica e) Sicura	4
		Essenziale	3
		Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza morfosintattica; precisione delle scelte lessicali Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace ed appropriata	6
		Fluida con qualche imprecisione	5
		Semplice e chiara	4
		Comprensibile ma scorretta	3
		Limitata e imprecisa	2
Totale			/15